



CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ: IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI, DELLE SCUOLE E DEI GIOVANI

Anna Bombonato
Direzione Affari Europei Internazionali e Finanza Sostenibile
Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica
anna.bombonato@mase.gov.it



SOMMARIO

1. Cultura per la sostenibilità e educazione alla cittadinanza globale: obiettivi e azioni
2. Il sistema INFEAS: il ruolo delle istituzioni e degli attori locali
3. Il ruolo dei giovani come «attori critici del cambiamento»



CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ E EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE: OBIETTIVI E AZIONI

I PRINCIPI DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE



shutterstock.com - 2449781183



Integrazione

le sinergie e i possibili conflitti tra le politiche nel raggiungimento degli obiettivi sono **oggetto di programmazione e valutazione di coerenza** (ambientale/sociale/economica)

Universalità

L'Agenda si applica a tutti i 193 paesi ONU. La relazione tra impatti nazionali e transnazionali delle politiche deve essere considerata nella valutazione di coerenza

Inclusione

inclusione **sociale**

Inclusione **territoriale**

(il quadro normativo italiano aiuta ad andare avanti insieme)

Transizione/conversione **ecologica** +
Transizione **giusta** +
Transizione **digitale** +
Transizione **amministrativa** +
Transizione xxxxx +



trasformazione del modello di sviluppo verso la sostenibilità

(le transizioni ci semplificano, ma ci riportano alla settorialità da cui proveniamo, allontanandoci da una visione sistemica dei problemi e delle soluzioni possibili - *tecnocentrismo*)

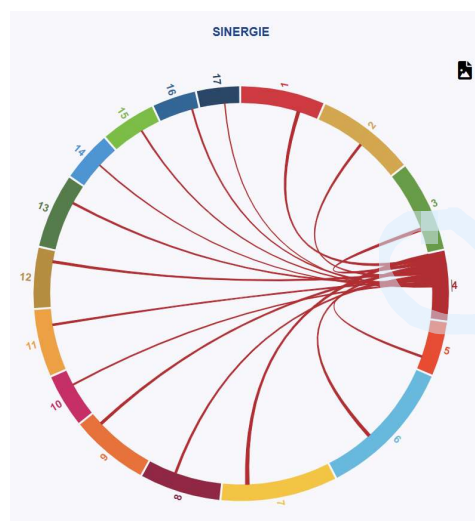
GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)



shutterstock.com - 2449781183



Obiettivo 4.
Fornire un'educazione di
qualità, equa ed inclusiva, e
opportunità di
apprendimento per tutti



*gli SDGs sono interconnessi e
indivisibili e bilanciano le tre
dimensioni dello sviluppo sostenibile*

Strategia UNECE per l'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (2005)

UNECE: Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite

La Visione

- La nostra visione del futuro è quella di una regione che comprenda valori comuni di **solidarietà, equità e rispetto reciproco tra popoli, nazioni e generazioni**.
- L'**educazione**, oltre ad essere un **diritto** umano, è un **pre-requisito** per raggiungere lo sviluppo sostenibile, e uno strumento essenziale per il buon governo, per i processi decisionali consapevoli e per la promozione della democrazia.
- Per questo motivo, **l'educazione per lo sviluppo sostenibile**:
 - può aiutare a **tradurre la nostra visione in realtà**
 - **migliora e rafforza** la capacità di individui, gruppi, comunità, organizzazioni e nazioni di formulare giudizi e decisioni a favore dello sviluppo sostenibile
 - può **promuovere un cambiamento nella mentalità** della gente così da farla diventare capace di rendere il nostro mondo più sicuro, salubre e prospero, insomma di migliorare la qualità della vita
 - può fornire **capacità critica, maggiore consapevolezza e forza** per esplorare nuove visioni e concetti e per sviluppare metodi e strumenti nuovi.

La Strategia è rivolta ai governi

Le aree di azione

Assicurare che **quadri di riferimento politici**, regolatori ed operativi sostengano la promozione dell'ESS.

Promuovere lo Sviluppo Sostenibile attraverso l'**educazione formale, non-formale ed informale**

Sviluppare la **competenza** all'interno del settore educativo per impegnarsi nell' ESS.

Assicurarsi che adeguati materiali e strumenti per l'ESS siano **accessibili**

Promuovere la **ricerca e lo sviluppo** dell' ESS

Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG)

- Nell'Agenda 2030 e in particolare **nell'Obiettivo 4, Target 4.7**
- L'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) promuove l'approccio critico mirante ad un **aumento della consapevolezza e della comprensione delle dinamiche di interdipendenza tra livello locale e globale**, al fine di attivare un cambiamento nelle strutture sociali, culturali, politiche ed economiche che influenzano globalmente la vita delle persone.

Dichiarazione universale dei diritti umani ONU 1948 (art. 26)

« *L'istruzione deve essere indirizzata al pieno sviluppo della personalità umana ed al rafforzamento del **rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali**. Essa deve promuovere la **comprensione, la tolleranza, l'amicizia** fra tutte le Nazioni, i gruppi razziali e religiosi, e deve favorire l'opera delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace* »

Rapporto "Nell'educazione un tesoro" Commissione UNESCO (1996)

« ***vivere insieme**, sviluppando la comprensione degli altri e della loro storia, delle loro tradizioni e dei loro valori spirituali, e creando su questa base un nuovo spirito che, guidato dal riconoscimento della nostra crescente **interdipendenza** e da una comune analisi dei rischi e delle sfide del futuro, possa indurre l'umanità ad attuare progetti comuni e ad affrontare i conflitti in maniera intelligente e pacifica* »



<https://www.info-cooperazione.it/wp-content/uploads/2018/02/Strategia-ECG.pdf>



<https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Piano-di-Azione-Nazionale-ECG.pdf>

UNESCO's global leadership in ESD has been reaffirmed throughout:

- ❑ UN Decade for Education for Sustainable Development (2005-2014)
- ❑ Global Action Programme (2015-2019)
- ❑ Global Framework of UNESCO 'ESD for 2030' (2020-2030).

Through ESD, the Organization seeks to support **transformative action** and **structural change** towards sustainable development in and through education.

The goal of ESD is to 'learn the **values, behaviour and lifestyles** required for a sustainable future and for positive societal transformation'.

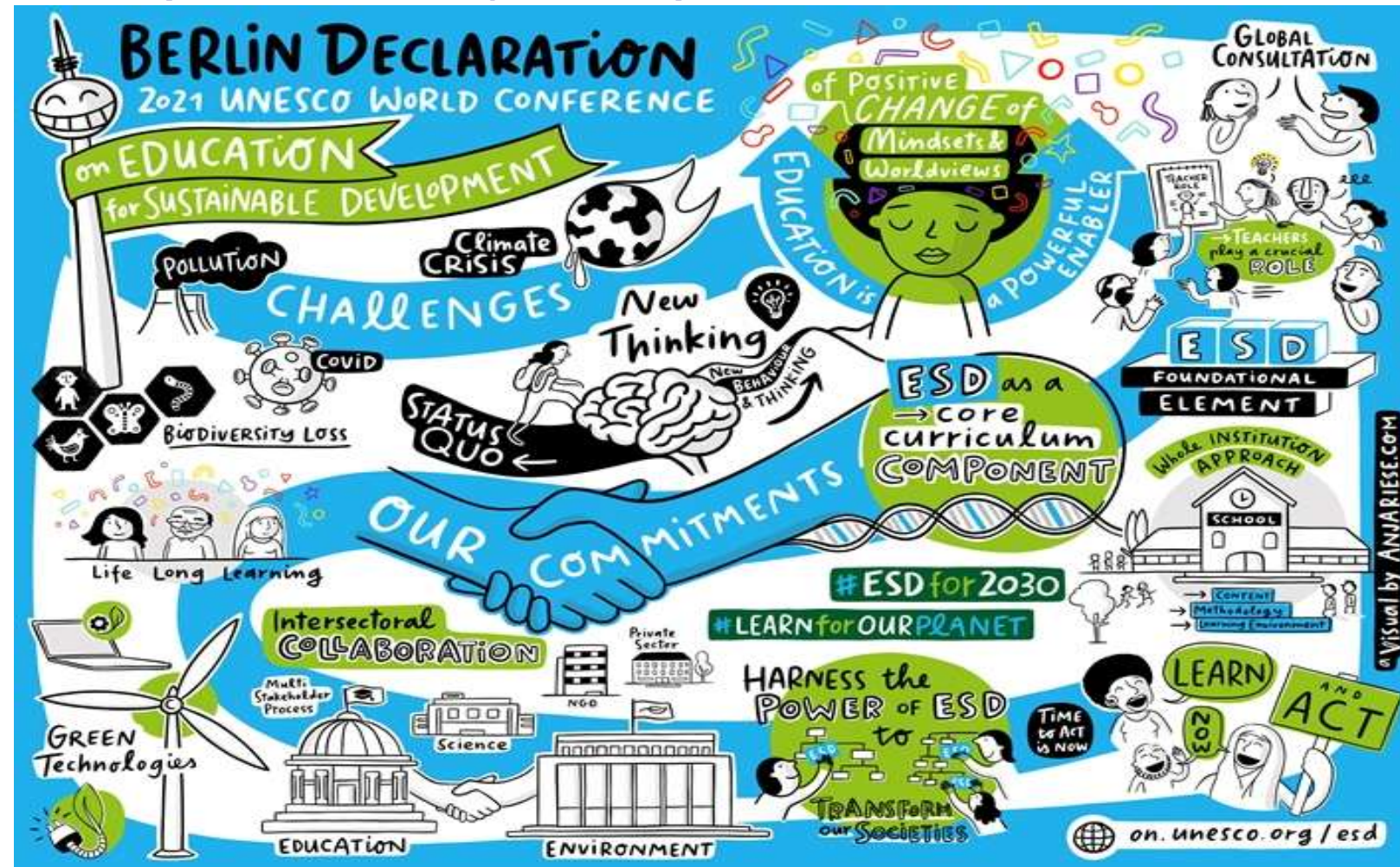
It should also be noted that **ESD is not 'knowledge-driven'**, even though knowledge is an important part of ESD.

UNESCO operates at the level of ESD policies, promoting learning environment **transformation, capacity-building, youth empowerment** 'accelerating sustainable solutions at the local level'.

Berlin Declaration on ESD - 2021

<https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000381229>

«L'APPRENDIMENTO
TRASFORMATIVO PER
LE PERSONE E IL
PIANETA È UNA
NECESSITÀ PER LA
NOSTRA
SOPRAVVIVENZA E
DELLE GENERAZIONI
FUTURE»



Esempi di attuazione in Italia di iniziative internazionali UNESCO

- ❑ At the international level, Italy, through the Italian Ministry of Education and Merit (MIM), actively participates to the UNESCO Associated Schools Network (ASPnet), which connects schools worldwide to promote peace, human rights, gender equality, cultural diversity and sustainable development. This network reinforces the integration of ESD, GCE and intercultural learning across education systems.

<https://www.unesco.org/en/aspnet>

- ❑ The [Green School Italy programme](https://www.unesco.it/it/iniziativa-dellunesco/scuole-associate/), funded by AICS, also promotes education for sustainability through the certification of schools that adopt good sustainable practices. The programme is aligned with UNESCO's Green School Quality Standards and contributes to UNESCO's Greening Education Partnership (GEP). Green Schools act as agents of social change, promote global citizenship, and integrate ESD into the curriculum in order to foster a culture of sustainability.

<https://www.unesco.it/it/iniziativa-dellunesco/scuole-associate/>

<https://www.green-school.it/>

Transforming Education Summit - 2022



Report on the
2022 Transforming
Education Summit

Convened by the
UN Secretary-General

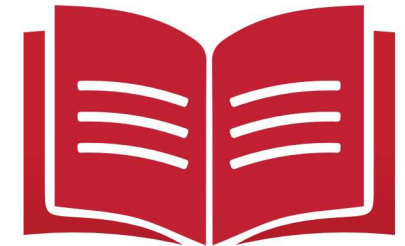
JANUARY 2023



- Education is a human right
- Schools must be inclusive, safe and healthy.
- Foundational learning is critical.
- Learning is life-long.
- Education must promote sustainable development.
- Teaching must be transformed.
- The digital revolution is key to transformation.
- Education requires public investment.

<https://www.un.org/en/transforming-education-summit/youth-declaration>

YOUTH DECLARATION — ON — TRANSFORMING EDUCATION



“we, the youth of the world [...] assert the need for an intersectional, intersectoral, and cross-cutting approach based on the principles of human rights, sustainable development, gender equality, climate justice, inclusion, equity, equality, and solidarity across all actions to transform education and its systems at the global, regional, national, local, and grassroots levels.”

HANGZHOU STRATEGIC ACTION PLAN

for the UNESCO's Man and Biosphere (MAB) Programme and its
World Network of Biosphere Reserves
(2026-2035)

HANGZHOU STRATEGIC ACTION PLAN FOR THE UNESCO'S MAN AND THE BIOSPHERE (MAB) PROGRAMME AND WORLD NETWORK OF BIOSPHERE RESERVES (2026-2035)

Action Targets of the MAB Programme and the WNBR for 2026-2035

Objective A: Contribute to the achievement of Multilateral Environmental Agreements and the **2030 Agenda for Sustainable Development**

Objective B: Strengthen and develop the MAB Programme and its WNBR, including both human and financial resources and strengthen the excellence of the Network.

Objective C: Develop research and share knowledge and lessons learned from the WNBR to facilitate Living in Harmony with Nature, aligning with the SDGs and to inspire and influence sustainable futures and post-2030 agreements

Action Target 34

Synergise education, science and culture for sustainability

- By 2028, the MAB Programme has launched action programmes that blend biodiversity and cultural diversity for sustainability and peace among humans, and between humans and nature.
- By 2028, the MAB Programme explores and collaborates with partners to disseminate and integrate the principles and knowledge of biosphere reserves building on the principles of **Education for Sustainable Development (ESD)** into activities of education centres, universities, UNESCO Chairs, school curricula, informal and continuous education and vocational programmes, inside and outside biosphere reserves, including through the UNESCO Associated Schools Network, the UNESCO ESD for 2030 Global Network, the Greening Education Partnership as well as UNESCO's efforts in Water Education and Ocean Literacy.
- By 2030, the MAB Programme develops and promotes didactic material in each biosphere reserve targeting primary and secondary schools.
- By 2030, the MAB Programme facilitates and implements **projects combining education, science, culture and communication** to ensure sustainable futures and peace in line with global citizenship education, with the active and effective involvement of the entire UNESCO family, especially MAB National Committees and National Commissions for UNESCO.



Education and training

- ❑ Education and training falls under the logistic function of the biosphere reserve. In this field, it is crucial for the biosphere reserve to **cooperate with relevant stakeholders (municipalities, schools, universities, professional associations, etc.)**.
- ❑ At the national and local levels, education and training could be reinforced by **support from local civil society organizations, schools and universities**. One good practice is for biosphere reserves to offer internships to the students of cooperating education facilities..
- ❑ One notable asset to education and training is cooperation with relevant UNESCO networks, such as the **UNESCO Associated Schools Network (ASPnet)**. ASPnet links primary and secondary schools, kindergartens and teacher training centres in more than 180 countries worldwide. These schools are pioneers in advancing quality education, in particular Global Citizenship Education (GCED) and Education for Sustainable Development (ESD).

UNESCO Global Geoparks Network

- ❑ UNESCO Global Geoparks are areas with and landscapes of international geological significance that are managed with a view to promoting protection, **education and sustainable development**.
- ❑ UNESCO Global Geoparks use their geological heritage, in connection with all other aspects of the area's natural and cultural heritage, to **enhance awareness and understanding** of key issues facing society, such as sustainable use of the Earth's resources, mitigating the effects of climate change and reducing natural disaster-related risks.

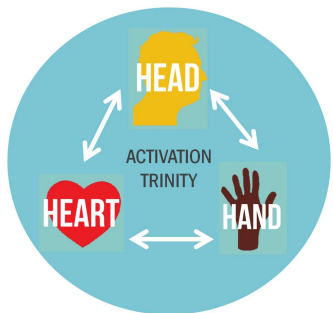


«Un'istruzione basata sulle competenze, che aiuti i discenti a sviluppare abilità in materia di sostenibilità basate su conoscenze e attitudini, può contribuire a promuovere un'azione responsabile e a stimolare la volontà di intraprendere o pretendere azioni a livello locale, nazionale e mondiale. Diventare competenti in materia di sostenibilità consentirà ai discenti di superare la dissonanza cognitiva che deriva dal fatto di conoscere un problema ma di mancare di agentività.»

https://joint-research-centre.ec.europa.eu/greencomp-european-sustainability-competence-framework_en

- Parte dal dominio ambientale ma si estende a ricomprendere **tutte le dimensioni della sostenibilità**
- Mira a promuovere e stimolare l'azione per un **cambiamento sistemico**
- Pone in relazione tra dimensione **globale** e dimensione **locale**
- Quadro di riferimento per i programmi di istruzione e formazione che:
 - ✓ si rivolge a **tutte le età**
 - ✓ considera **tutti i tipi di apprendimento** (formale, non formale, informale)
 - ✓ si applica a **tutte le sfere della vita** (individuale, collettiva)

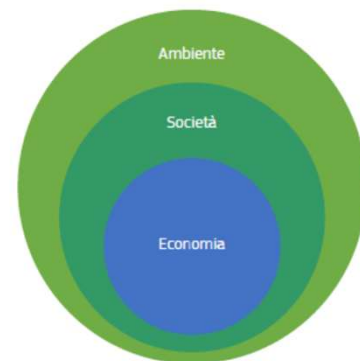


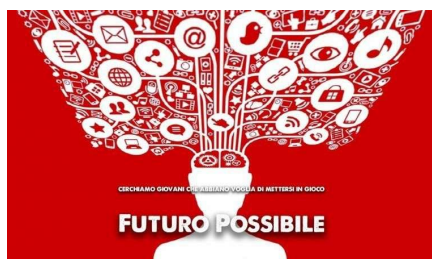


Educazione allo sviluppo sostenibile come forma di apprendimento trasformativo

SETTORE	COMPETENZA	DESCRITTORE
1. Incarnare i valori della sostenibilità	1.1 Attribuire valore alla sostenibilità	Riflettere sui valori personali; individuare i valori e spiegare come varino tra le persone e nel tempo, valutando criticamente se collimano con i valori della sostenibilità.
	1.2 Difendere l'equità	Difendere l'equità e la giustizia per le generazioni attuali e future e imparare dalle generazioni precedenti a beneficio della sostenibilità.
	1.3 Promuovere la natura	Riconoscere che gli esseri umani fanno parte della natura e rispettare le necessità e i diritti di altre specie e della natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.
2. Accettare la complessità nella sostenibilità	2.1 Pensiero sistemico	Affrontare un problema in materia di sostenibilità sotto tutti gli aspetti; considerare il tempo, lo spazio e il contesto per comprendere come gli elementi interagiscono tra i sistemi e all'interno degli stessi.
	2.2 Pensiero critico	Valutare informazioni e argomentazioni, individuare ipotesi, mettere in discussione lo status quo e riflettere sul modo in cui il contesto personale, sociale e culturale di provenienza influenza il pensiero e le conclusioni.
	2.3 Definizione del problema	Formulare le sfide attuali o potenziali come problemi legati alla sostenibilità in termini di difficoltà, persone coinvolte, tempo e ambito geografico, al fine di individuare approcci adeguati per anticipare e prevenire i problemi e per attenuare quelli già esistenti e adattarvi

Individuare connessioni e collegamenti per affrontare la complessità





Possibilità invece di certezze, poiché il futuro è aperto e può essere plasmato collettivamente

SETTORE	COMPETENZA	DESCRITTORE
3. Immaginare futuri sostenibili	3.1 Senso del futuro	Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito.
	3.2 Adattabilità	Gestire le transizioni e le sfide in situazioni di sostenibilità complesse e prendere decisioni relative al futuro malgrado l'incertezza, l'ambiguità e il rischio.
	3.3 Pensiero esplorativo	Adottare un modo di pensare relazionale, esplorando e collegando diverse discipline, utilizzando la creatività e la sperimentazione con idee o metodi nuovi.
4. Agire per la sostenibilità	4.1 Agentività politica	Orientarsi nel sistema politico, individuare la responsabilità e la titolarità politiche dei comportamenti non sostenibili ed esigere politiche efficaci per la sostenibilità.
	4.2 Azione collettiva	Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.
	4.3 Iniziativa individuale	Individuare il proprio potenziale a favore della sostenibilità e contribuire attivamente a migliorare le prospettive per la comunità e il pianeta.

Istruzione e formazione come parte di un mosaico più ampio, in cui il comportamento individuale e collettivo deve essere e sostenuto da misure e contesti favorevoli



DIMENSIONE 1 - CONOSCENZA

Dimensione 1

CONOSCENZA

Messaggio chiave

Un'ampia consapevolezza non si traduce sistematicamente in conoscenza strutturata e operativa.

Risultati

La conoscenza della ESD e della ECG è diffusa in tutti i gruppi target, ma profondità e struttura restano disomogenee, influenzate dal ruolo e dalla capacità organizzativa



Quali concetti sono più conosciuti
Indicatore: percentuale complessiva di rispondenti che dichiarano almeno un livello generale di conoscenza

Tutti i gruppi target

Sviluppo sostenibile

Agenda 2030

GCE



82%



47%



50%

cittadini

Conoscenza diffusa, ma spesso superficiale

imprese for-profit

Variazione significativa dei livelli di conoscenza (più forte per le imprese medio-grandi)

organizzazioni terzo settore

Conoscenza integrata e operativa

amministrazioni pubbliche territoriali

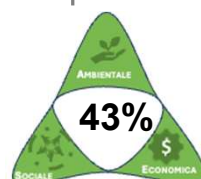
Conoscenza sistemica e istituzionalizzata

Integrazione delle dimensioni della sostenibilità

cittadini



imprese for-profit



organizzazioni terzo settore



amministrazioni pubbliche territoriali



DIMENSIONE 2- IMPEGNO E AZIONE

Dimensione 2

IMPEGNO E AZIONE

Messaggio chiave

La sfida principale non risiede nel consenso, ma nell'abbassare le soglie di attivazione

Risultati

In tutti i gruppi target, gli atteggiamenti positivi non si traducono coerentemente in pratiche strutturate, rivelando un divario persistente tra impegno e azione

cittadini

Il coinvolgimento si esprime principalmente attraverso comportamenti individuali, mentre la partecipazione collettiva resta limitata

34%



Coinvolti in almeno 1 iniziativa su ESD/GCE

39%



Conoscenza limitata su ESD/GCE

imprese for-profit

Il coinvolgimento aumenta con la capacità organizzativa ma resta limitato da costi e barriere strutturali

24%



Coinvolti in almeno 1 iniziativa su ESD/GCE

54%



Costi elevati o ricavi non immediati

organizzazioni terzo settore

Alti livelli di partecipazione, ma permangono difficoltà nel tradurre gli sforzi in impatto percepito

76%



Organizzazioni attivamente impegnate in iniziative e reti su ESD/GCE

21%



Organizzazioni che percepiscono un'elevata capacità di influenzare il processo decisionale

amministrazioni pubbliche territoriali

la partecipazione è riconosciuta come una priorità, ma permangono difficoltà nel garantire meccanismi di coinvolgimento strutturati e continui

41%



PA che non offrono alcuno strumento di partecipazione

38%



PA prive di adeguati funzionari/competenze

LA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ



<https://www.mase.gov.it/portale/sviluppo-sostenibile>

strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile

- 2010** La SNSvS entra nel d.lgs. 152/2006 come **quadro di riferimento nazionale** per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo settoriale e territoriale.
- 2015** L'Agenda 2030 costruisce il quadro per la definizione della SNSvS, che ne assume i principi (universalità, integrazione, trasformazione, inclusione)
- 2017** **approvazione SNSvS**
Legge 221/2015, art. 34 D.lgs 152/2006
Delibera CIPE 108/2017
Avvio collaborazione territori
Costituzione Forum SvS
Relazioni annuali sull'attuazione della SNSvS in CIPE(SS)
- 2023** *Costruzione governance per lo svS* (sistema multilivello: 18 strategie regionali, 2 province autonome, 10 agende metropolitane + ambiti collaborazione istituzionale)
Relazioni annuali per l'attuazione della SNSvS dal 2022 includono *rapporto di monitoraggio integrato*
- 2026** **Il aggiornamento (processo avviato)**
VNR/VLR/YVR 2026

le cinque «P»

PERSONE
PIANETA
PROSPERITÀ
PACE
PARTENARIATI

Scelte strategiche

Obiettivi strategici

Valori obiettivo

Indicatori

(60 per territorializzazione)

i tre «vettori di sostenibilità»

1. Coerenza delle politiche

2. Cultura

3. Partecipazione

Obiettivi

traiettorie

Visione

(governance multi-livello)

Valutazione

(di sostenibilità delle politiche
pubbliche)

Monitoraggio

(integrato degli obiettivi di
sostenibilità)

Educazione e
Formazione

Informazione e
Comunicazione

Mappatura e
formalizzazione

Collaborazione e
partenariati

**monitoraggio
integrato**

Lettura territoriale
Lettura settoriale



Programma di azione nazionale per la
Coerenza delle Politiche per lo sv

Nuovo regolamento del
Forum per lo sviluppo sostenibile



Vettore 1

Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

Visione
(governance multi-livello)

Valutazione
(di sostenibilità delle politiche pubbliche)

Monitoraggio
(integrato degli obiettivi di sostenibilità)



Vettore 2

CulturE per la sostenibilità

Educazione e Formazione

Informazione e Comunicazione



Vettore 3

Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

Mappatura e formalizzazione

Collaborazione e partenariati

Le risorse MASE per l'attuazione

Programma di utilizzazione del fondo per misure ed interventi di promozione dello sviluppo sostenibile
2023-2024
2024-2026

approvato in sede CIPESS

<https://www.mase.gov.it/portale/sviluppo-sostenibile>

Vettore 2

CulturE per la
sostenibilità

Educazione e
Formazione

Informazione e
Comunicazione

OBIETTIVI

1. Qualificare il sistema dell'**educazione** e sviluppare le **competenze per la sostenibilità**
2. Promuovere la **formazione per lo sviluppo sostenibile** lungo tutto l'arco della vita
3. Rafforzare educazione e formazione per lo sviluppo sostenibile puntando sulle **sinergie** tra gli attori e gli strumenti
4. Sviluppare **linguaggi, strumenti e luoghi** condivisi per informare e comunicare la sostenibilità

Vettore 2

Educazione e
formazione

1. Qualificare il sistema dell'educazione e sviluppare le competenze per la sostenibilità

1.1 Innovare e qualificare il sistema dell'educazione e i modelli educativi e orientare alla sostenibilità e alla **trasformazione delle conoscenze in competenze**, favorendo la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, dell'equità, dell'inclusione sociale, della nonviolenza e della cittadinanza globale

1.2 Potenziare le competenze dei discenti necessarie a promuovere uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, **educando alla complessità**, al pensiero critico e sistemico, alla creatività, alla transdisciplinarietà e alla **capacità di agire per il cambiamento**

Incorporare i valori della sostenibilità

Abbracciare la complessità nella sostenibilità

Pensiero critico

Pensiero sistemico

Inquadramento dei problemi

Vettore 2

Educazione e
formazione

2. Promuovere la formazione per lo sviluppo sostenibile lungo tutto l'arco della vita

2.1 Promuovere percorsi di **formazione e capacitazione istituzionale**, finalizzati a rafforzare le competenze decisionali per lo sviluppo sostenibile e la coerenza delle politiche pubbliche anche attraverso l'uso di metodologie di anticipazione del futuro e riprogrammazione (*foresight*)

2.2 Promuovere percorsi formativi orientati all'acquisizione di **nuove competenze professionali** relative a settori strategici per lo sviluppo sostenibile

2.3 Promuovere la **formazione dei formatori e degli educatori** anche attraverso percorsi accademici e rafforzarne le competenze per lo sviluppo sostenibile

**Visione di futuri
sostenibili**

Alfabetizzazione sul futuro

Adattabilità

Pensiero esplorativo

Vettore 2

Educazione e
formazione

3. Rafforzare educazione e formazione per lo sviluppo sostenibile puntando sulle sinergie tra gli attori e gli strumenti

3.1 **Riconoscere e potenziare attori, iniziative, contesti e luoghi** dell'educazione e della formazione, sostenendo il protagonismo delle nuove generazioni e promuovendo la cittadinanza attiva

3.2 Promuovere la **sinergia** tra iniziative di educazione e formazione alla sostenibilità, anche a livello europeo e internazionale e supportare la creazione di **comunità educanti**

**Agire per la
sostenibilità**

Azione politica

Azione collettiva

Iniziativa individuale

Vettore 2

Informazione e
Comunicazione

4. Sviluppare linguaggi, strumenti e luoghi condivisi per informare e comunicare la sostenibilità

4.1 Promuovere percorsi volti alla alfabetizzazione e alla definizione di un linguaggio condiviso su SNSvS e Agenda 2030

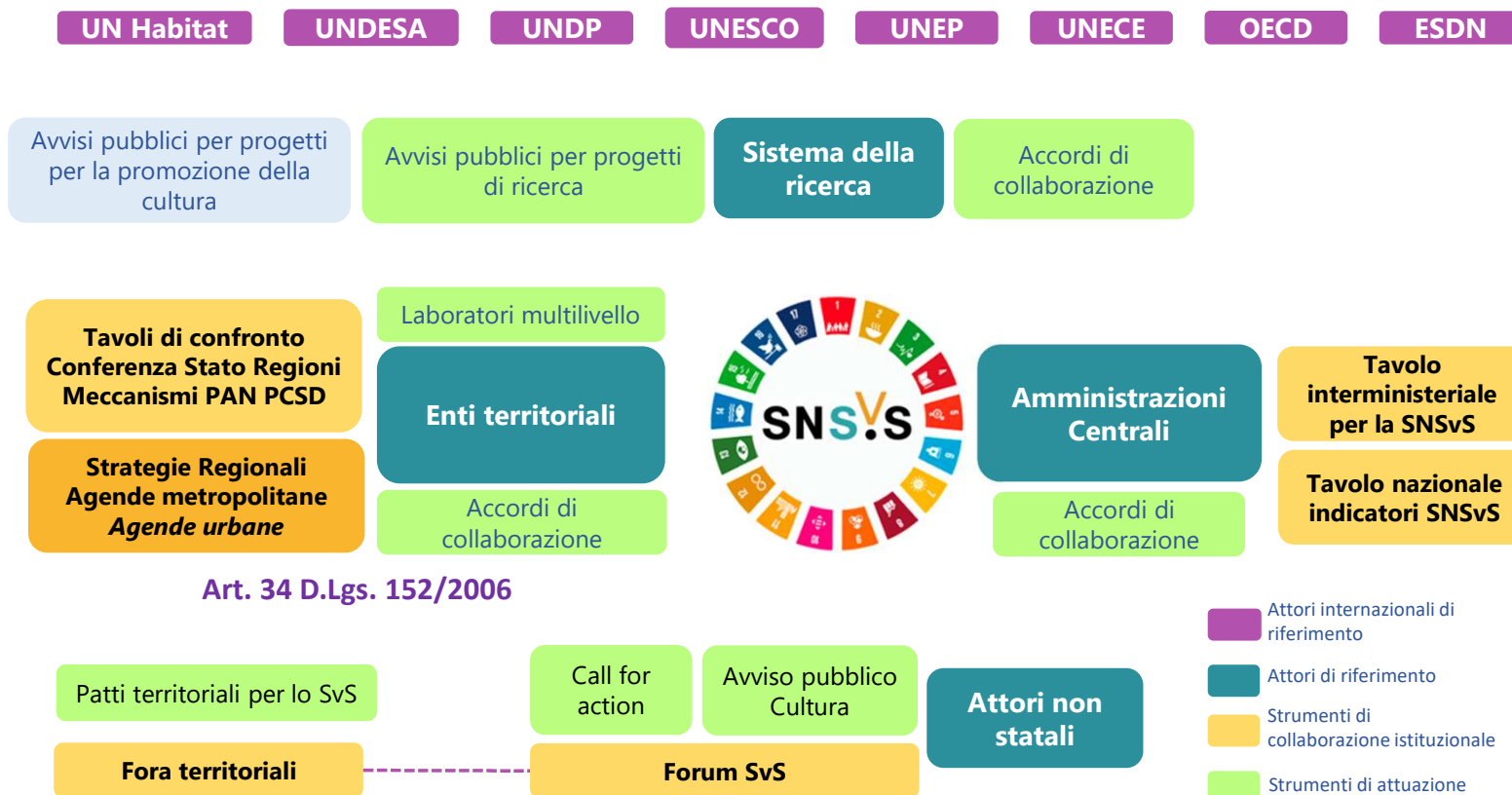
4.2 Costruire e sperimentare nuovi percorsi di narrazione sulla SNSvS e sviluppare una comunicazione efficace per diffondere una visione di futuro fondata sulla sostenibilità

**Linguaggio
condiviso**

**nuovi percorsi di
narrazione**

comunicazione efficace

il sistema degli attori della SNSvS



attuare la strategia
nazionale per lo sviluppo
sostenibile

Il programma CIPESS 2023/2024: lavorare sui vettori

Programma di utilizzazione del fondo per misure ed interventi di promozione dello sviluppo sostenibile

Vettore di sostenibilità	Attività	destinatari
1 - COERENZA - PCSD 2 - CULTURA 3 - PARTECIPAZIONE	avviso pubblico per progetti di ricerca su vettori di sostenibilità e post-2030 (condizioni abilitanti) per la SNSvS (SNSvS4)	fondazioni, università, enti di ricerca
	accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 - Territorializzazione dei vettori di sostenibilità	
assistenza tecnica	convenzione per AT processo di attuazione SNSvS	
1 - COERENZA DELLE POLITICHE PER LO SvS	accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 per supporto scientifico all'attuazione del Programma di Azione Nazionale sulla PCSD	Univerità pubblica, ente pubblico
2 - CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ	avviso pubblico per la realizzazione di eventi, pubblicazioni, piattaforme (SNSvS3)	enti e organizzazioni no-profit (associazioni, fondazioni, università e enti di ricerca)
	accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 " Istituzioni, università e territori per l'educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla cittadinanza globale "	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
	accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 per campagna di sensibilizzazione su SNSvS e Agenda 2030	
	accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 per promozione del ruolo dei luoghi della cultura come poli per lo sviluppo sostenibile	musei, istituti e centri di cultura
1 - PARTECIPAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Bando per partenariati innovativi "Le giovani generazioni per la sostenibilità delle imprese"	imprese, università, organizzazioni giovanili, istituzioni territoriali
	call for action Forum per lo Sviluppo Sostenibile	associazioni, organizzazioni no-profit, imprese, fondazioni, enti di ricerca

attuare la strategia
nazionale per lo sviluppo
sostenibile

Il programma CIPESS 2024/2026: continuità e rafforzamento

Vettori di sostenibilità	Attività	destinatari
Vettore 2 – Cultura per la sostenibilità	Realizzazione di eventi, iniziative e networking in attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS6) - Avviso pubblico	imprese, enti e organizzazioni no-profit (associazioni, fondazioni, università ed enti di ricerca)
	Supporto al Servizio Civile Universale Ambientale per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile - Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90	Dipartimento per le Politiche Giovanili - Presidenza del Consiglio dei Ministri
Attività trasversali e a supporto dell'attuazione di tutti i Vettori di sostenibilità	Attività a supporto dei processi di finanza sostenibile per le imprese come contributo all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS7) - Avviso pubblico	imprese e organizzazioni (sinergia Tavolo Finanza Sostenibile MEF)
	Attività a supporto della partecipazione ai processi europei e onusiani in attuazione dell'Agenda 2030 e della sua territorializzazione (<i>localising the SDGs</i>), inclusi i relativi processi di revisione volontaria (Voluntary National Review 2026)	UN Habitat, altre organizzazioni e istituzioni di livello onusiano, europeo e nazionale

CULTURE PER LA SOSTENIBILITÀ - un ambito strategico integrato

Vettore 2

CulturE per la
sostenibilità

Educazione e
Formazione

Informazione e
Comunicazione

**Livello
CENTRALE**

6
Collaborazioni
istituzionali

- Servizio Civile Universale e Ambientale
- Coinvolgimento giovanile
- Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Cittadinanza Globale
- Poli culturali per la sostenibilità
- Finanza sostenibile per le PMI

86
Progetti
finanziati dalla
NSDS

3 progetti di ricerca
39 progetti culturali (educazione, formazione e comunicazione)
10 progetti sviluppati da istituti e luoghi della cultura come poli territoriali per la sostenibilità
33 progetti specificamente sull'Educazione alla Cittadinanza Globale

**Localizzazione
Livello
TERRITORIALE**

27
Accordi di
collaborazione

27 su 30 accordi di collaborazione sottoscritti tra il MASE e Regioni, Province Autonome e Città Metropolitane comprendono iniziative e azioni volte ad attuare la cultura per la sostenibilità

MultiLIVELLO

1
Laboratorio
multilivello

Un laboratorio multilivello incentrato sulla cultura per la sostenibilità, che promuove partnership tra istituzioni, società civile e attori non statali in materia di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESD) ed Educazione alla Cittadinanza Globale (GCE).

NSDS

italy national sustainable
development strategy

Meccanismi di
coordinamento
istituzionale

Strumenti di
attuazione

L'ATTUAZIONE TERRITORIALE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- ❑ SNSvS come quadro di riferimento nazionale per la **declinazione degli obiettivi dell'Agenda 2030** e per i processi di **pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale** come previsto dall'art. 34 del d.lgs. 152/2006 “norme in materia ambientale”
- ❑ Art. 34 del d.lgs. 152/2006:
 - *le regioni si dotano, attraverso adeguati processi informativi e partecipativi, di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale.*
 - *Le strategie regionali indicano insieme al contributo della regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione.*
 - *Le regioni promuovono l'attività delle amministrazioni locali che si dotano di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia regionale.*
 - *Le strategie di sviluppo sostenibile definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali.*

Gli strumenti di collaborazione

obiettivi

- > **Accompagnare** il processo di attuazione degli accordi di collaborazione
- > **Rafforzare** gli spazi di interazione, condivisione e apprendimento tra Regioni, Province Autonome e Città metropolitane
- > **Facilitare** le interazioni con le altre amministrazioni a livello nazionale-centrale e internazionale



Accordi di collaborazione

Avvisi pubblici 2018, 2019, 2024, 2026
strumenti di collaborazione interistituzionale

Tavoli di confronto MASE – Regioni, Province autonome, Città Metropolitane

Meccanismi di dialogo, scambio, mutuo apprendimento

Avvisi pubblici per la ricerca e per la cultura per la sostenibilità
a supporto dei processi territoriali

Monitoraggio integrato della SNSvS
60 indicatori di 1° livello
Rapporto di monitoraggio annuale

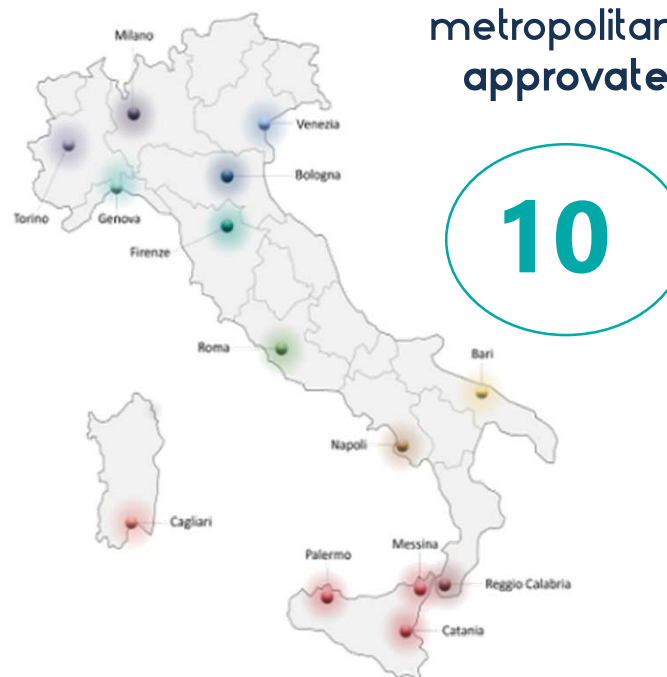
Regioni e Province Autonome

Strategie regionali e delle
province autonome
approvate



Città metropolitane

Agende
metropolitane
approvate



Per ulteriori approfondimenti:

<https://www.mase.gov.it/pagina/strategie-territoriali-approvate>

Territorializzare la SNSvS

Le azioni pilota nelle Città metropolitane

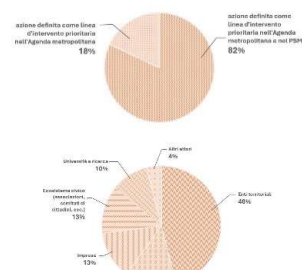
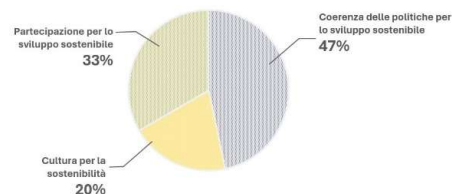
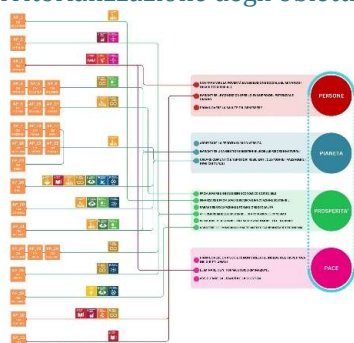
Le Città metropolitane si attivano per la sostenibilità: il Rapporto sulle azioni pilota

realizzate nell'ambito dell'Avviso pubblico del 30/07/2019 del MASE rivolto a Città metropolitane per la sottoscrizione di Accordi di collaborazione per attività di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 152/2006

3 macro-categorie di intervento:

- Costruzione della governance delle AMSvS
- Coinvolgimento della società civile
- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico metropolitano

> lettura delle informazioni in maniera aggregata mostra come le CM hanno un ruolo fondamentale per la territorializzazione degli obiettivi di svS.

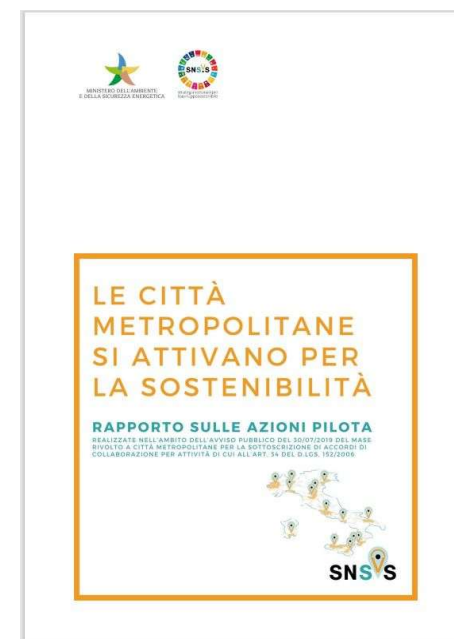


> racconto delle 33 azioni pilota (raccolta di schede)



CARATTERISTICHE AZIONI PILOTA:

- > **multidimensionali**, capaci di integrare diversi settori di politiche
- > **sperimentali**, con deciso carattere di innovatività, capaci di introdurre metodi, approcci e campi di intervento non già esplorati
- > modellizzabili e potenzialmente **trasferibili**



Rapporto azioni pilota

https://www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/azioni_pilota/rapporto_sviluppo_sostenibile/SNSvS/2024_06_20_Rapporto_Ap.pdf

1 CM Bologna – Festival della Cultura Tecnica, dal 2014

<https://www.festivalculturatecnica.it/>

**FESTIVAL
DELLA
CULTURA
TECNICA**
20.10 –
17.12
2026

Ha l'obiettivo di valorizzare i saperi tecnici e scientifici come elementi irrinunciabili per l'esercizio delle competenze di cittadinanza, in integrazione con gli altri saperi. Promuove pertanto una visione integrale della persona, della società e della conoscenza, ispirata ai principi dello sviluppo sostenibile.

Attraverso eventi, laboratori, incontri e percorsi esperienziali, mette in dialogo scuola, enti di formazione, enti locali, imprese, istituzioni, ricerca e territorio.

Ogni anno viene scelto uno dei 17 Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo sostenibile, che rappresenta il focus tematico della rassegna. Per l'edizione di quest'anno, tredicesima metropolitana e nona regionale, è stato scelto l'Obiettivo 3 "Salute e benessere".

Per l'edizione 2026 è stato scelto l'Obiettivo 3 "Salute e benessere"

1 CM Bologna – Festival della Cultura Tecnica, dal 2014

<https://www.festivalculturatecnica.it/>

EDIZIONE 2025 - Obiettivo 11 “Città sostenibili”



www.festivalculturatecnica.it

Il Festival della Cultura Tecnica 2025 è strumento per realizzare

FORMICHE VERDI Strategia metropolitana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile

LE RASSEGNE

Ecco l'elenco delle iniziative tematiche che prevedono più appuntamenti.
Per ulteriori informazioni si vedano le descrizioni all'interno del programma.

FORMICHE VERDI Strategia metropolitana di Educazione allo Sviluppo Sostenibile

Nell'ambito dell'azione "Lo sviluppo sostenibile come valore per la costruzione delle politiche metropolitane - focus sulle politiche educative"
finanziata dal MASE Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

LE INIZIATIVE DEI PROGETTI PILOTA

Nel percorso di sviluppo della Strategia Formiche Verdi sono stati identificati 13 progetti pilota: iniziative sperimentali mirate a testare nuove metodologie, strumenti e approcci educativi o di coinvolgimento in specifici contesti territoriali o scolastici. Servono a raccogliere risultati preliminari, affinare le strategie e creare buone pratiche che possano essere successivamente replicate e integrate a livello più ampio nel territorio e nelle politiche pubbliche.

Anche se quasi tutti i progetti pilota proseguiranno nel 2026, all'interno di questo Festival sono state inserite iniziative di lancio o di confronto che raccontano come stanno camminando queste importanti "Formiche Pilota".
Eccole per voi!

Organizzato da Città metropolitana di Bologna in collaborazione con Istituzioni ed Enti coinvolti nelle progettazioni pilota.

• 22 ottobre 2025

Nell'ambito della Fiera delle Idee - Giornata inaugurale del Festival della Cultura tecnica 2025

Diventare una Formica Verde è un'ottima idea!

Organizzato da: Città metropolitana di Bologna e Tecnoscienza

Radio Raduno JAM CITIES - dove le idee incontrano le città

Organizzato da: Servizio Marconi TSI / USR Emilia-Romagna e le radio scolastiche del territorio regionale

• 24 ottobre 2025

Piacenza 2030 - bando associazioni giovanili

Organizzato da: Comune di Piacenza - Servizio Piacenza



Con il patrocinio di



2 CM Roma Capitale - ScuoleH24

Il Progetto "Scuole H24" nasce con l'obiettivo di

- **ripensare gli spazi educativi**
- **individuare forme concrete per rendere gli Istituti scolastici fruibili anche per attività extrascolastiche, per diverse fasce di popolazione e in un'ampia fascia oraria, al fine di promuovere e sperimentare iniziative di formazione e aggregazione sul territorio.**

...dove?

Il patto educativo nasce **in luoghi che richiedono maggiore urgenza di agire**: nei contesti periferici, come Tor Bella Monaca, dove più grandi sono le disparità sociali e la mancanza di aggregazione e opportunità di crescita culturale.



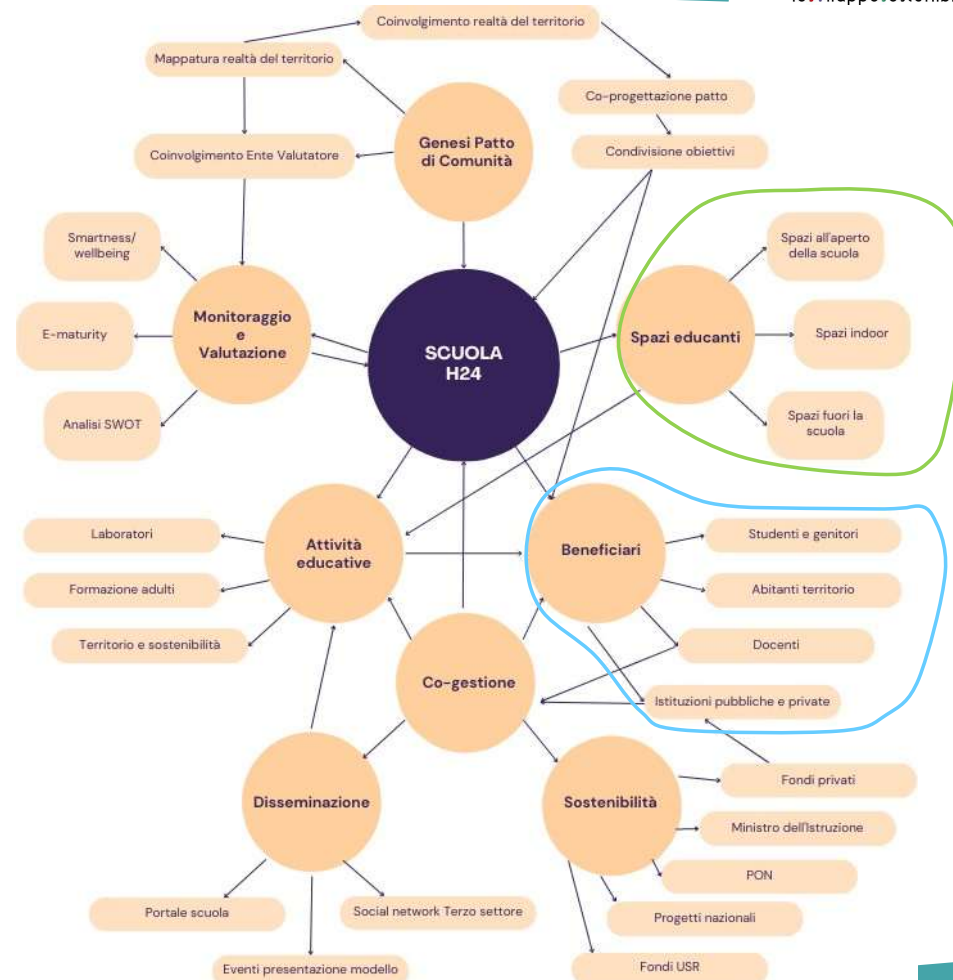
Attori coinvolti

Scuola secondaria di II grado (IIS Amaldi) e una scuola secondaria di I grado (IC Melissa Bassi), Municipio VI, Associazioni di quartiere, istituti religiosi (coinvolti nel Patto educativo)



Sinergie con gli strumenti di programmazione e pianificazione

Linee guida del PNRR; Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze 2021-2027; Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Lazio; Piano Strategico Metropolitano.



Modello di una Scuola al centro dei processi di insegnamento/apprendimento di bambini, bambine, ragazzi e ragazze, con la consapevolezza che la crescita culturale favorisce la crescita sociale ed economica dell'intera comunità. Fonte: CM Roma

3 CM Cagliari - AntropoCENA: gioco per la promozione della sostenibilità



Attori coinvolti

5 Scuole di secondo grado, 1 società del territorio

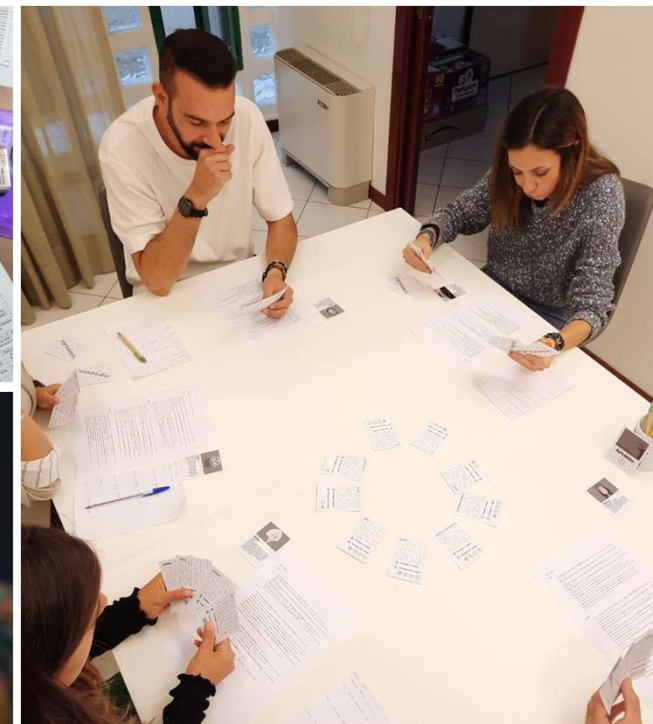


Sinergie con gli strumenti di programmazione e pianificazione

Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile;
Piano Strategico Metropolitano.

L'azione pilota è **nata dalle attività di collaborazione tra CM e istituti scolastici previste dall'accordo**. Grazie alla partecipazione attiva degli alunni è stato realizzato un gioco di carte pensato per essere utilizzato come strumento capace di stimolare - in modo inedito e "leggero", ma non banalizzante - **l'interesse nei confronti del complesso rapporto fra alimentazione e sostenibilità**. " Il giocatore ha di fronte a sé una sfida: **coniugare le esigenze degli individui con gli interessi del pianeta**.

Al gioco è abbinato un kit didattico, utilizzabile dai docenti per costruire unità di apprendimento (UdA) sui temi affrontati del gioco e inquadrabili all'interno dei programmi di Educazione Civica).



Alcune fotografie fatte durante i laboratori con gli studenti e in occasione dell'evento di dicembre 2022. Fonte: report dell'azione pilota disponibile al link https://www.cittametropolitanacagliari.it/portale/resources/cms/documents/Agenda_Azione_Pilota.pdf

4 CM Torino - AGENDA 2030. Il successo formativo dei territori per la transizione



Attori coinvolti

GsTS, Gruppo di supporto Tecnico Scientifico; Gruppo di Ricerca; Regione Piemonte; Ires Piemonte; SAA - Scuola di Amministrazione Aziendale; USR (uffici scolastici regionali) Piemonte e UST, (ufficio scolastico territoriale); Attori di area vasta e di scala locale; 11 Scuole secondarie di II grado della CM; 7 Agenzie di Formazione e Istruzione Professionale, leFP.



Sinergie con gli strumenti di programmazione e pianificazione

Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile; Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Piemonte (Macro Area Strategica n. 4) "Sostenere la qualificazione professionale e le nuove professionalità per la green economy e lo sviluppo sostenibile"; Piano Strategico Metropolitano.

Attività realizzate

Con l'obiettivo di lungo periodo di costruire una governance che dia centralità ai processi educativi e formativi nel sistema territoriale nel suo complesso, le attività hanno approfondito lo **studio delle reti territoriali che coinvolgono Scuole Secondarie di Secondo grado e Agenzie di Istruzione e Formazione Professionale - leFP del territorio**. Scuole e Agenzie formative – selezionate attraverso una manifestazione di interesse prodotto di un lavoro di collaborazione fra Istituzioni (Uffici scolastici regionali e territoriali e Regione Piemonte, oltre a CMT) – hanno preso parte a momenti formativi, questionari e interviste.

Un'attività di Network Analysis ha messo in evidenza alcune delle connessioni e reti sul territorio e analizzato la funzionalità (o meno) per le Missioni dell'AMSvS. La prospettiva verso cui tendere è quella di accompagnare la costruzione di un sistema di "hub territoriali" (dispositivi organizzativi che connettono), dotati di strategie di sviluppo sostenibile, con responsabilità di influenzare/determinare il successo formativo attraverso una capacità formativa collettiva.

L'azione pilota, a partire dagli esiti del progetto **A.P.P.VER. - Apprendere Per Produrre Verde**

A.P.P. VER. ha per finalità lo sviluppo di un sistema territoriale che "avvicini" le scuole e la formazione professionale alle organizzazioni della green economy, nella prospettiva di produrre nuovo lavoro, di innovare quello tradizionale e di creare nuove collaborazioni e relazioni sul territorio.

APP
ver

<https://interreg-alcotra.eu/it/app-ver-apprendere-produrre-verde>

5 CM Genova - Un modello di spazio urbano sostenibile nel Parco Tigullio a Lavagna



Attori coinvolti

2 Comuni, 1 Università, 1 istituto tecnico superiore, 1 rete imprese, 2 associazioni, aziende locali, cittadini, studenti, city users.



Sinergie con gli strumenti di programmazione e pianificazione

Piano strategico metropolitano; PNRR. Il *modello dello di spazio urbano sostenibile* è stato utilizzato anche per la definizione di proposte del PINQua e del Piano Urbano Integrato.

CM Genova ha definito un **Modello di spazio urbano sostenibile**, che integra **più linee di azione e interventi, sostenibili e tra loro sinergici**. La progettazione ha visto il coinvolgimento di un gruppo di lavoro multidisciplinare con professionisti esperti di spazi pubblici e verdi residenziali, rigenerazione urbana, mobilità, paesaggio e ambiente, progettazione e facilitazione di processi, rapporto uomo-ambiente finalizzati al benessere e alla socialità.

Il modello è stato sperimentato nell'area pilota del polo di servizi pubblici del parco Tigullio di Lavagna, con l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato sia da Città Metropolitana di Genova che dal Comune di Lavagna.

attività "tecnica" di progettazione

+

coinvolgimento cittadini



A sinistra, planimetria di progetto del Parco del Tigullio. A destra, fotografie della pedalata partecipata. Fonte: CM di Genova

<https://pianostrategico.cittametropolitana.genova.it/content/il-parco-del-tigullio-lavagna-modello-di-spazio-urbano-sostenibile>

Territorializzare la SNSvS

gli avvisi pubblici per promuovere la ricerca e la cultura per la sostenibilità

Avviso pubblico per progetti di ricerca a supporto dell'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS2)

- ❖ anno 2020
- ❖ 3.000.000 €
- ❖ 26 progetti finanziati
- ❖ 2 ambiti di azione

1. *Progetti di ricerca a supporto dei processi di elaborazione e attuazione delle **Strategie regionali e provinciali** per lo sviluppo sostenibile (15 progetti)*
2. *Progetti di ricerca su temi prioritari per l'attuazione della SNSvS: **Resilienza di comunità e territori; Economia circolare; Sostenibilità e Adattamento; Biodiversità, paesaggio e sviluppo locale; Agende urbane e metropolitane per lo sviluppo sostenibile; Monitoraggio e valutazione degli obiettivi di sostenibilità** (12 progetti)*



https://www.mase.gov.it/portale/documents/d/guest/report_sintesi_bando_ricerca_snsvs2-pdf

Avviso pubblico per proposte di iniziative a supporto dell'attuazione della SNSvS - Vettore "Cultura della Sostenibilità" (SNSvS3)

- ❖ anno 2022
- ❖ 4.800.000 €
- ❖ 21 progetti finanziati
- ❖ 3 ambiti di azione

1. *rassegne ed eventi dedicati ai temi dello sviluppo sostenibile;*
2. *pubblicazioni;*
3. *piattaforme, osservatori e spazi di interazione multi-attoriale*



https://www.mase.gov.it/portale/documents/d/guest/report_snsvs3_29-05-2025_versione_finale-abstract-pdf

Avviso pubblico per progetti di ricerca a supporto dell'attuazione dei Vettori della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS4)

- ❖ anno 2024
- ❖ 3.150.000 €
- ❖ 21 progetti finanziati
- ❖ 3 ambiti di azione «Vettori»

1. *Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile;*
2. *Cultura per la sostenibilità*
3. *Partecipazione per lo sviluppo sostenibile*

<https://www.mase.gov.it/portale/web/guest/-/avviso-pubblico-per-la-promozione-di-progetti-di-ricerca-a-supporto-dell-attuazione-dei-vettori-di-sostenibilita-della-strategia-nazionale-per-lo-sviluppo-sostenibile-snsvs4>

Avviso pubblico per proposte di iniziative a supporto dell'attuazione dei Vettori della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS6)

- ❖ anno 2025
- ❖ 2.000.000 €
- ❖ 19 progetti finanziati
- ❖ 3 ambiti di azione

1. *rassegne di eventi e/o iniziative*
2. *attività di scambio e apprendimento reciproco rivolte ai soggetti aderenti al Forum Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile,*
3. *attività mirate al rafforzamento delle capacità e del ruolo delle giovani generazioni nei processi decisionali per lo sviluppo sostenibile*

<https://www.mase.gov.it/portale/-/avviso-pubblico-per-proposte-di-iniziativa-a-supporto-dell-attuazione-della-strategia-nazionale-per-lo-sviluppo-sostenibile-vettori-di-sostenibilita-snsvs6>

Progetti di promozione della cultura per la sostenibilità- L'Avviso SNSvS3

Le parole giuste - Festival di giornalismo d'inchiesta ambientale

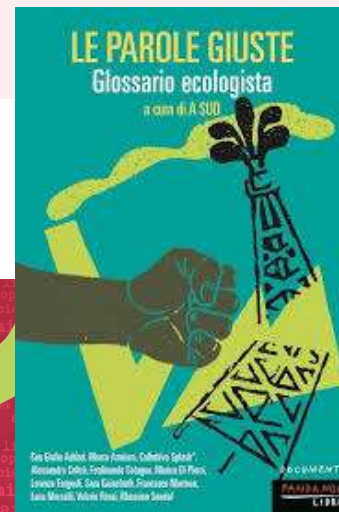
Chi **A SUD**

Destinatari giornalisti studenti Associazioni Istituzioni, politici intellettuali scienziati associazioni

Azioni Il progetto ha promosso una nuova narrazione sulle sfide ambientali e di transizione ecologica, valorizzando l'impegno civile e politico delle donne impegnate nella promozione della difesa e della sostenibilità ambientale.

L'iniziativa ricorre al “giornalismo ambientale di inchiesta” per realizzare sperimentazioni pratiche, dibattiti e iniziative, tali da garantire la tutela e il rispetto della qualità delle acque, del clima, del turismo sostenibile, cercando di sensibilizzare le coscienze pubbliche e le istituzioni sulla gravità delle problematiche ambientali.

PER MAGGIORI
INFORMAZIONI [Le
parole giuste - Festival
- A Sud](#)



Progetti di ricerca a supporto della SNSvS – L'Avviso SNSvS2

MUSEI INTEGRATI- Ricerca e sostegno di buone pratiche, in ambito museale, ai fini dell'attuazione della Strategia nazionale e degli obiettivi di sviluppo sostenibile per lo sviluppo locale sostenibile e le agende urbane

Chi **MUSE – Museo delle Scienze (Trento)**

Con chi Provincia Autonoma di Trento, Università, Musei, giovani

Obiettivo generale **Come i Musei e gli enti culturali assimilabili possono dare un contributo per gli Obiettivi di sviluppo SDGs e lo Sviluppo locale sostenibile?**

Obiettivi Specifici Sostenere la sviluppo di un **network italiano dei musei** quali luoghi di comunità attenti ai temi della sostenibilità. MUSEO-MUSEO
creazione di un network di 30 musei nazionali, scelti insieme a ICOM e ANMS.

Sviluppare azioni di **ricerca** e di documentazione sul ruolo dei musei nella relazione tra l'impegno per lo sviluppo locale, le strategie di sviluppo sostenibile a scala nazionale e regionale e i 17 SDGs. MUSEO LABORATORIO

Promuovere e sviluppare l'orientamento verso i 17 SDGs e le strategie nazionali e locali nell'ambito delle **attività educative e di comunicazione** dei musei, per e con il coinvolgimento delle giovani generazioni
MUSEO> TERRITORIO

Sostenere il ruolo e l'agire dei musei come luoghi importanti nelle comunità per la conoscenza e la promozione di buone pratiche e policy a sostegno delle **strategie locali di sviluppo sostenibile**, per e con il coinvolgimento delle giovani generazioni TERRITORIO>MUSEI



[Museintegrati, 2020](#) | [Muse - Museo delle Scienze di Trento](#)

Progetti di promozione della cultura per la sostenibilità- L'Avviso SNSvS3

Mapping for Change: Agenda 2030 - Uno sguardo dall'alto per promuovere la Cultura della sostenibilità

Chi CISS – Cooperazione Internazionale Sud Sud

Obiettivo generale L'obiettivo principale del progetto è diffondere la cultura della sostenibilità e i principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite tra le giovani generazioni, sperimentando l'uso di tecnologie digitali avanzate come il telerilevamento e la cartografia satellitare

Destinatari I/le rappresentanti e/o operatori della Pubblica Amministrazione, degli Enti del Terzo Settore, del settore della comunicazione (giornalisti, media creators) e dell'ambito educativo (dirigenti scolastici, rappresentanti d'istituto e di altri attori della comunità educante).

Azioni Realizzazione di un percorso di lifelong learning, lifewide learning e networking dedicati allo sviluppo di competenze digitali innovative tra docenti ed animatori giovanili e messa in rete delle esperienze per la costruzione di proposte sperimentali formative/educative.

Interventi didattici interattivi e volontariato digitale volti a stimolare la partecipazione attiva dei giovani nella costruzione di nuovi linguaggi e contenuti di comunicazione e sensibilizzazione per la sostenibilità.

Azioni di advocacy sviluppate dal basso e a guida giovanile rivolte a responsabilizzare i/le cittadini/e di diverse comunità locali nel prendere parte ai processi di cambiamento previsti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS).



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

[Mapping for Change: Agenda 2030 - Uno sguardo dall'alto per promuovere la Cultura della sostenibilità](#)





Green School Italia

Centro per un appropriato sviluppo
tecnologico
CAST ONG ETS
<https://www.cast-ong.org/>

OBIETTIVI GENERALI:

1. Aumentare la consapevolezza e le **competenze educative per la sostenibilità** tra studenti, insegnanti e cittadini, trasformando le scuole in attori del cambiamento climatico e sociale.
2. Coinvolgere e **mobilitare attivamente le comunità** e i portatori di interesse in percorsi educativi condivisi, promuovendo **patti educativi di comunità per azioni concrete sul territorio** e potenziando la rete nazionale Green School.

Attività in corso:

1. **Formazione insegnanti** (target 500 insegnanti):
 - ✓ 3 webinar nazionali
 - ✓ 24 formazioni territoriali
2. Promozione di **buone pratiche sostenibili nelle scuole** (target 4.000 insegnanti e 40.000 studenti coinvolti):
 - ✓ Supporto alla raccolta dati e misurazione dell'impronta carbonica delle scuole
 - ✓ Supporto e supervisione delle buone pratiche realizzate
3. Assegnazione delle **certificazioni Green School** (target 250 scuole):
 - ✓ Raccolta iscrizioni
 - ✓ Sopralluoghi e supporto alle scuole
 - ✓ Commissioni di valutazione e assegnazione certificazione

TERRITORI IN CUI OPERA:

Province di: Brescia, Bergamo, Cremona, Como, Cuneo, Livorno, Pesaro Urbino, Varese.
Città Metropolitana di Cagliari, Milano, Roma
Regione Valle d'Aosta

Attività in corso:

4. Costruzione di **Patti educativi di comunità** (target 10 patti formalizzati):
 - ✓ Eventi territoriali di confronto enti locali/scuole/associazioni
 - ✓ Formalizzazione dei patti
 - ✓ Attivazione di collaborazioni tra scuola e territorio
5. Rafforzamento della **Rete nazionale Green School Italia** (target 10 territori coinvolti):
 - ✓ Incontri Rete Green School Italia
 - ✓ Eventi territoriali di presentazione delle buone pratiche realizzate e consegna delle certificazioni

NarrAZIONI Climatiche

Istituto Oikos ETS

Trasformare l'eco-ansia in protagonismo e cittadinanza climatica attiva

DOVE E CHI COINVOLGE

Scuole secondarie di II grado di **Milano, Varese, Genova e Catania**

Studenti, docenti, comunità educante, enti locali, università, terzo settore.

BISOGNO A CUI RISPONDE

- Crescente **eco-ansia e senso di impotenza** tra i giovani
- Debole integrazione strutturale dell'educazione alla sostenibilità nei curricula
- Necessità di nuovi **linguaggi narrativi** capaci di attivare partecipazione

OBIETTIVO STRATEGICO

Rafforzare il ruolo delle scuole come **luoghi generativi di consapevolezza, attivazione giovanile e trasformazione culturale** per affrontare la crisi climatica.

RISULTATI ATTESI

Studenti → comunicatori e attivatori di cambiamento

- 80 studenti formati attraverso percorsi di Formazione Scuola Lavoro
- 500 studenti formati e attivati da loro pari

Scuole → hub territoriali per la transizione ecologica

- 1 rete interregionale di giovani comunicatori attivata
- 300 studenti raggiunti attraverso 1 piattaforma didattica creata

COME INTERVIENE

➤ PCTO in Project Based Learning

- Campagne narrative e azioni **peer to peer** ideate dagli studenti
- Formazione e mentoring docenti
- Piattaforma collaborativa nazionale per documentazione e replicabilità
- Scambi

ALLINEAMENTO STRATEGICO

- SNSvS – Vettore “Cultura per la Sostenibilità” (Traiettorie 3.1, 3.2)
- Coerenza con strategie territoriali (Lombardia, Milano Metropolitana, Catania)

Impatto chiave: dall'eco-ansia all'auto-efficacia → giovani protagonisti della transizione ecologica.

Docenti → facilitatori di educazione trasformativa

- 80 insegnanti direttamente formati su come «comunicare la crisi climatica a scuola»
- 200 insegnanti raggiunti adottano le metodologie
- 1 manuale didattico realizzato

Modello educativo replicabile, scalabile e strutturale

- 1 tavolo interregionale attivato
- Raccomandazioni e best practices diffuse



OBIETTIVI

1. Creare un'entità di riferimento territoriale per l'implementazione di pratiche per lo sviluppo sostenibile
2. Sviluppare **competenze tecnico-scientifiche** trasversali attraverso moduli formativi sul tema della sostenibilità
3. Garantire l'informazione e la promozione attraverso **partenariati strategici tra università e industrie**
4. Promuovere la cultura della sostenibilità tramite **piattaforme digitali e spazi virtuali di confronto**, utilizzando lo sport come strumento di sensibilizzazione e diffusione dei valori sostenibili



RISULTATI ATTESI

1. Istituzione del laboratorio di partecipazione attiva e creativa INSPIRE
2. Sensibilizzazione e informazione sui benefici e le opportunità della sostenibilità
3. Realizzazione di un vocabolario della Sostenibilità e della Finanza Sostenibile ed avvio di un percorso di educazione alla Finanza Sostenibile rivolto a Scuole, PA e PMI
4. Progettazione e sviluppo di un percorso di studi sulla creazione di comunità di pratiche per lo sviluppo sostenibile tramite la promozione dello sport
5. Allestimento sito web e predisposizione di materiale divulgativo

AVVISO PUBBLICO “I LUOGHI DELLA CULTURA COME POLI TERRITORIALI PER LA SOSTENIBILITÀ” – SNSvS5

Oggetto e finalità

Finanziamento di proposte di iniziative a supporto dell’attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), con particolare riferimento al “**Vettore 2 - Cultura per la sostenibilità**”, attraverso i luoghi della cultura - così come definiti dall’art. 101 del Decreto Legislativo n. 42 del 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) - al fine di rafforzare il loro ruolo come **nodì strategici del territorio, intesi come spazi privilegiati di incontro, conoscenza e innovazione**.

In questa prospettiva sono di particolare interesse i progetti che costruiscono relazioni di rete tra i luoghi della cultura, nell’ambito delle categorie previste dall’avviso e promuovono la co-progettazione con i soggetti delle comunità locali

<https://www.mase.gov.it/portale/pubblicato-il-nuovo-avviso-pubblico-i-luoghi-della-cultura-come-poli-territoriali-per-la-sostenibilit%C3%A0-snsvs5>

Soggetti proponenti

Istituti e luoghi della cultura, così come definiti dall’art. 101 del Decreto Legislativo n. 42 del 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio): **i musei, le biblioteche e gli archivi, le aree e i parchi archeologici, i complessi monumentali**.

Categorie di intervento

Categoria A - riconoscersi ed entrare in relazione: programmazione e realizzazione di rassegne, eventi, mostre, laboratori e iniziative sui temi della sostenibilità

Categoria B – abilitare il cambiamento: programmazione e realizzazione di percorsi educativi e formativi sullo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale

Categoria C – lo sguardo delle giovani generazioni: programmazione e realizzazione di attività culturali, artistiche e laboratoriali dedicate alle giovani generazioni

Collaborazione MASE – Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale (Presidenza del Consiglio dei Ministri)

La collaborazione si concretizza attraverso alcune azioni congiunte:

- La sperimentazione del **Servizio Civile Ambientale**
- La collaborazione alla **revisione e all'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile**
- Borse di studio

Obiettivi Agenda 2030 della Sperimentazione SCA

Seconda annualità SCA – la programmazione operativa è ispirata ai seguenti obiettivi **dell'Agenda 2030**:



Obiettivo 2
porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Obiettivo 4
fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti



Obiettivo 11
rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili



Obiettivo 12
garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Obiettivo 13
promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico



Obiettivo 14
conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Obiettivo 15
proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

il Servizio civile ambientale per Cultura per la sostenibilità: i giovani come *vettori*

Finalità

- ◉ preparare i giovani ad affrontare le sfide ambientali e cogliere le opportunità della **rivoluzione verde e transizione ecologica**;
- ◉ trasformare le conoscenze dei giovani sulle tematiche ambientali in “**competenze verdi**” utili a migliorarne l’occupabilità nei nuovi ambiti della ripresa economica connessi a tali tematiche;
- ◉ sostenere, attraverso il “Servizio civile ambientale”, la **formazione dei più giovani**, a partire dalle **giovani donne**, nelle discipline scientifico-tecnologiche necessarie per l’innovazione della società
- ◉ favorire una maggiore **consapevolezza dei temi ambientali** e suscitare l’**impegno alla tutela dell’ambiente a partire dalle giovani generazioni** mediante iniziative di tutela e promozione ambientale che vedono la **partecipazione attiva e consapevole dei giovani**;
- ◉ impiegare i giovani in attività di **educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile** rivolte alla popolazione e alle scuole e in percorsi di diffusione della conoscenza e di buone pratiche ecologiche finalizzati a ottenere comportamenti virtuosi e stili di vita sostenibili;
- ◉ organizzare l’impegno dei giovani in attività di difesa dell’ambiente e di **promozione dello sviluppo sostenibile** nonché in azioni in grado di contribuire alla **diffusione di modelli di produzione e di consumo sostenibili**, anche con riferimento alla sostenibilità alimentare e alla lotta agli sprechi alimentari;
- ◉ coinvolgere i giovani nel sistema della **cooperazione ambientale** nel rispetto dei principi generali della cooperazione allo sviluppo;
- ◉ **diffondere un approccio consapevole alla sostenibilità e alla interconnessione tra la dimensione ambientale e quella sociale ed economica.**

Accordo MASE – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) - 2024-2026

OBIETTIVI

- dare contestuale attuazione alla **Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile** e alla **Strategia per l'Educazione alla Cittadinanza Globale**, con particolare attenzione alle giovani generazioni
- dare attuazione al **Vettore 2 «Cultura per la sostenibilità»**, nonché a quanto previsto dal **Piano di Azione Nazionale – Educazione alla Cittadinanza Globale**, promuovendo la cultura come fattore abilitante dello sviluppo umano e sostenibile, attraverso un approccio collaborativo e partecipativo, sia nei territori che in ambito nazionale.
- **percorsi di educazione e sensibilizzazione** trasformativa per lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza globale e nel supporto alla **sperimentazione di modalità collaborative** tra i diversi attori istituzionali, della ricerca, non statali.

L1 - Istituzioni, università e territori per l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale: percorso di educazione trasformativa allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale nelle università italiane; collaborazione tra università e territori sui temi dell'educazione; partenariati strategici tra le Università e le Istituzioni territoriali e nazionali; rafforzamento dell'impegno e del ruolo dell'Italia sui temi dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza globale

L2 - Sensibilizzazione e comunicazione sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Agenda 2030: analisi demoscopica; elaborazione di un piano di comunicazione; conduzione delle attività di comunicazione, co-organizzazione di eventi, seminari e laboratori

<https://www.mase.gov.it/port>



2. SNSvS e Sistema INFEAS Costruire sostenibilità: prospettive di lavoro comuni per trasformare l'educazione

- ❑ **IN.F.E.A.S.** nasce come sistema di rete nazionale promosso dal Ministero dell'Ambiente a partire dagli anni 2000 per favorire informazione, educazione e formazione ambientale e per lo sviluppo sostenibile su scala territoriale.
- ❑ Si struttura attraverso reti regionali, centri di educazione ambientale e alla sostenibilità (CEAS) e nodi locali.
- ❑ Il suo scopo è diffondere la cultura della sostenibilità coinvolgendo enti pubblici, amministrazioni, scuole, associazioni, università, cittadini.

Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile UNESCO 2005-2014, che spinge i Paesi a integrare la sostenibilità nei sistemi educativi.

In Italia viene costituito anche il Comitato Nazionale Italiano per il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS UNESCO Italia), che lavora insieme alle Regioni e ai sistemi regionali INFEA.



ninfeas2

SAVE THE DATE **24-25 MARZO 2022**

FUTURE GEOGRAFIE DI SOSTENIBILITÀ

SECONDA CONFERENZA NAZIONALE DEI SISTEMI IN.F.E.A.S.

in diretta su   @sardegnainfeas · sardegnainfeas.it · matextv.com

La Conferenza, **organizzata congiuntamente con le altre Regioni italiane**, si è svolta in modalità online nei giorni 24 e 25 marzo 2022 per fare il punto sullo stato del Sistema e per confrontarsi sul ruolo delle reti per l'educazione alla sostenibilità come insieme di soggetti e luoghi di valenza strategica all'interno dei differenti contesti locali che, oggi, devono far fronte a nuove sfide su scala globale.

All'evento hanno partecipato la gran parte delle **Regioni italiane (17 su 21)** attraverso i coordinamenti dei Sistemi regionali IN.F.E.A.S., del Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale (SNPA), comprendente sia l'ISPRA sia le ARPA/APPA, del Sistema Nazionale dei Parchi naturali e Aree Marine Protette, degli Enti Locali titolari di Laboratori Territoriali e di Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEAS) e di Centri di Esperienza (CE), del sistema educativo di istruzione e formazione, del mondo della ricerca scientifica e dell'innovazione educativa e formativa, di diverse agenzie territoriali competenti in materia di sostenibilità ambientale, di numerosi soggetti privati, imprese, fondazioni e associazioni impegnati attivamente nella gestione delle strutture territoriali per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità.

I partecipanti, all'atto della loro iscrizione ai Tavoli, hanno potuto optare tra quattro differenti tematiche di lavoro:

GRUPPO 1 **Governance - Attualità e prospettive della Rete IN.F.E.A.S.**



GRUPPO 2 **Sviluppo sostenibile e cittadinanza globale**

GRUPPO 3 **Educazione alla sostenibilità nelle scuole**

GRUPPO 4 **PNRR: prospettive e opportunità per l'educazione alla sostenibilità ambientale**

PROSPETTIVE FUTURE E CONSIDERAZIONI

TAVOLO 1

Governance – Attualità e prospettive della Rete IN.F.E.A.S.

Le prospettive ottenute nella Seconda Conferenza Nazionale per il rilancio del Sistema Nazionale IN.F.E.A.S. riprendono alcuni punti già proposti nel 2018 e non ancora attualizzati

- ❑ riattivare una **governance** chiara e orientata all'efficienza e alla sostenibilità economica del Sistema IN.F.E.A.S., che ribadisca l'importanza di promuovere l'educazione e la cultura alla sostenibilità e allo sviluppo economico;
- ❑ riattivare un **Tavolo Tecnico/operativo Nazionale del Sistema IN.F.E.A.S.**, presso la Conferenza Stato-Regioni;
- ❑ coinvolgere il **MIUR** nella sottoscrizione di un protocollo d'intesa con il **MiTE e tutte le Regioni** per il riconoscimento del **ruolo territoriale dei Sistemi IN.F.E.A.S. regionali** e lo sviluppo di adeguate forme di collaborazione e interazione con il sistema educativo di istruzione e formazione;
- ❑ impegnare le Regioni e le Province Autonome a interessare le proprie Presidenze, i Centri regionali di Programmazione, tutti gli assessorati regionali affinché sviluppino **sinergie** nel promuovere la comunicazione, l'informazione e l'educazione ambientale come elemento trasversale inerente tutte le politiche regionali in un'ottica di sviluppo sostenibile.
- ❑ **coinvolgere e riconoscere i Sistemi IN.F.E.A.S. regionali**, con le loro strutture territoriali diffuse, come soggetti a supporto della condivisione a livello locale delle **Strategie nazionale e regionali per lo Sviluppo Sostenibile** e nelle successive fasi di attuazione;
- ❑ impegnare le Regioni e le province Autonome a **potenziare e innovare i propri Sistemi IN.F.E.A.S. regionali**;
- ❑ rafforzare i legami orizzontali della rete attraverso la creazione di un **Tavolo di Coordinamento Interregionale**;
- ❑ ampliare le forme di **collaborazione tra i CEAS**.



PROSPETTIVE FUTURE E CONSIDERAZIONI

TAVOLO 2

Sviluppo sostenibile e cittadinanza globale: i Sistemi IN.F.E.A.S. verso la sfida dell'Agenda 2030

Il gruppo di lavoro ha individuato alcune azioni prioritarie su cui concentrare l'impegno di ciascuno e su cui stimolare un incisivo intervento dei policy maker. Si riportano sinteticamente:

- ☐ rafforzare la riconoscibilità del ruolo e delle competenze degli operatori/trici del Sistema IN.F.E.A.;
- ☐ dare continuità alle azioni con programmi, strategie e risorse di lungo periodo;
- ☐ lavorare nella pratica, nella relazione e nella visione futura;
- ☐ concentrarsi sul fare (produrre cambiamenti), con azioni concrete (che possano
- ☐ trasformarsi in buone pratiche per altri/e operatori/trici ambientali);
- ☐ concentrare l'azione dei CEAS anche verso policy makers e imprenditori/trici.



PROSPETTIVE FUTURE E CONSIDERAZIONI

TAVOLO 3

Educazione alla sostenibilità nelle scuole

Nel corso dei lavori, i partecipanti hanno individuato una serie di tematiche prioritarie sulle quali porre l'attenzione per la costruzione della Rete, in particolare per quanto concerne lo specifico tema trattato. Nel dettaglio:

- ☐ patti educativi;
- ☐ costruzione di una governance attiva per la gestione della Rete IN.F.E.A.S.;
- ☐ programmi pluriennali e formazione continua;
- ☐ innovazione dei modelli di scuola;
- ☐ modalità inedite di confronto e interazione con il territorio;
- ☐ CEAS come rete attori del cambiamento;
- ☐ innovazione delle forme di collaborazione tra scuole, CEAS e territorio;

*Le **azioni prioritarie** da sviluppare per quanto riguarda lo specifico tema dell'educazione alla sostenibilità nelle scuole sono (esempi):*

- sviluppare un modello di scuola eco-attiva allo scopo di costruire una vera scuola che si possa dispiegare anche al di fuori di essa (come "La scuola nel bosco", la scuola nei parchi in contesti urbani);
- costruire i patti educativi per quanto riguarda il tema dell'educazione alla sostenibilità ambientale, a partire dalle conoscenze e dai modelli utilizzati dalla rete IN.F.E.A.S.,
- sviluppare **innovazione** nei contenuti e nei metodi didattici di studio e sperimentazione pratica; l'educazione alla sostenibilità viene vista come un processo relazionale;
- sviluppare **percorsi educativi inclusivi, coinvolgenti e trasversali** e sfruttare forme alternative di insegnamento (come l'arte);
- sviluppare un continuo e strutturato confronto con il territorio e con le diverse realtà territoriali, operando una corretta contestualizzazione di modelli, programmi, percorsi e modalità educative;
- i CEAS dovrebbero essere attori attivi all'interno dei processi partecipativi territoriali;
- sviluppare una mission comune tra mondo della **scuola e i CEAS** attraverso la contaminazione;
- costruire percorsi di educazione alla sostenibilità a carattere permanente o di lungo periodo;



Elementi di discussione (dagli accordi alla collaborazione rafforzata)

- ➔ Riconoscimento CEAS e loro abilitazione (iniziative dedicate anche alla messa in rete degli operatori): competenze, territori, complessità
- ➔ Rete delle esperienze (verso coordinamento regionale: laboratori SNSvS come possibile spazio di lavoro?), verso una comunità educativa territoriale
- ➔ Continuità (ESS/ECG)
- ➔ Collaborazione istituzionale (conferenza stato-regioni e relazione MASE/MIM/AICS/regioni)
- ➔ Collaborazione con gli attori territoriali (possibile rafforzamento e appoggio dei sistemi di attuazione delle strategie di sostenibilità?)
- ➔ La scuola come nodo attivo, non solo destinatario
- ➔ Patti educativi
- ➔ Il ruolo delle aree protette e delle Riserve MAB UNESCO
- ➔ Verso NINFEAS 3 - marzo 2027

Altro? Cosa serve? Cosa possiamo integrare?

L'AVVISO 2024* PER ACCORDI DI COLLABORAZIONE con Regioni, Province autonome e Città metropolitane

Categorie di intervento individuate dall'Avviso

➤ Coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile

- 1.1 La governance multilivello per lo sviluppo sostenibile
- 1.2 Le Strategie Regionali e Provinciali e le Agende metropolitane per lo Sviluppo Sostenibile come quadri di riferimento per la coerenza delle politiche e la governance multilivello
- 1.3 Strumenti per la coerenza e la valutazione di sostenibilità delle politiche pubbliche
- 1.4 Monitoraggio integrato degli obiettivi di sostenibilità

➤ Cultura per la sostenibilità

- 2.1 Educazione per lo sviluppo sostenibile
- 2.2 Formazione per lo sviluppo sostenibile
- 2.3 Linguaggi, strumenti e luoghi per comunicare la sostenibilità

2.1.c – Azioni di rilancio e ampliamento della **rete INFEAS** a supporto delle strategie e agende territoriali per lo sviluppo sostenibile

➤ Partecipazione per lo sviluppo sostenibile

- 3.1 Forum Regionale/Provinciale/Metropolitano per lo sviluppo sostenibile
- 3.2 Partecipazione istituzionale
- 3.3 Partenariati innovativi

29

Accordi di
collaborazione
sottoscritti

+

ulteriori
accordi *non*
onerosi in corso
di negoziazione



**Vettori di
sostenibilità
della SNSvS**

link agli Accordi:

<https://www.mase.gov.it/pagina/accordi-di-collaborazione-2024>

link all'Avviso:

Avviso pubblico rivolto a Regioni, Province autonome e Città metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. – Edizione 2024 - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica

L'AVVISO 2024* PER ACCORDI DI COLLABORAZIONE con Regioni, Province autonome e Città metropolitane

□ Rilancio e ampliamento della rete INFEAS (esempi)

- La Regione Lazio ha avviato l'iter in consiglio per la **proposta di legge n. 240**, intitolata "Disposizioni per la promozione dell'educazione ambientale e alla sostenibilità" e volta a istituire formalmente il Sistema regionale INFEAS.
- Creazione di un **coordinamento regionale** volto alla riorganizzazione del sistema regionale INFEAS, secondo i principi della SRSvS e della SNSvS e dell'Agenda 2030 (legge regionale)
- Coinvolgimento delle realtà educative** (enti pubblici e privati, associazioni etc.) per l'educazione alla sostenibilità e la crescita economica intelligente e durevole
- Rafforzamento del sistema regionale di educazione ambientale e sviluppo sostenibile con la sua rete di CEAS** per favorire il processo di territorializzazione della SRSvS.
- Il **Tavolo di coordinamento**, con i referenti dei CEAS e dei loro enti titolari, avrà un ruolo specifico nella governance per la territorializzazione della SRSvS.
- Rafforzamento e rilancio del sistema INFEAS locale**, quale soggetto a supporto della condivisione e dell'attuazione a livello locale della **SRSvS e della SRACC**.
- Riorganizzazione e ristrutturazione della Rete INFEAS** (azioni di consolidamento interno della Rete e sviluppo di forme di collaborazione innovative sui temi della sostenibilità).
- Avvio della **nuova fase di accreditamento dei CEAS** in attuazione delle linee guida regionali aggiornate, di prossima pubblicazione. Incremento CEAS regionali e creazione del sistema dell'Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale.
- Rilancio e ampliamento della rete INFEAS** con programmi rivolti a specifici target di popolazione, come quelli che vivono nelle **Aree Naturali Protette**. Sperimentazione di **patti educativi**.

VETTORE 2 - CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ									
Azione Avviso	Patti educativi territoriali multilivello	Sperimentazione di luoghi della cultura (es. musei) come poli territoriali per lo SvS	Rilancio e ampliamento della rete INFEAS	Capacitazione istituzionale interna all'ente e foresight	Capacitazione istituzionale per gli EE.LL.	Formazione professionale per lo SvS	Strumenti di comunicazione/se nsibilizzazione rivolti a decisori politici	Strumenti di comunicazione ideati da parte delle nuove generazioni	Strumenti per il monitoraggio civico
TOTALE	3	2	5	19	12	7	6	8	3
REGIONE/PA	2	1	5	12	8	4	3	6	1
CM	1	1	0	7	4	3	3	2	2



AMBITI DI COLLABORAZIONE con i territori (Regioni, Province Autonome, Città metropolitane)

Attuazione del Programma di utilizzazione del fondo per misure ed interventi di promozione dello sviluppo sostenibile, per il periodo 2023-2024 (Delibera CIPESS n. 22/2023) e per il periodo 2024-2026 (Delibera CIPESS n. 75/2024)



Territorializzazione dei progetti finanziati dall'Avviso SNSvS4 e SNSvS6 legati all'ambito «CulturE per la Sostenibilità»

Avviso SNSvS4 - Progetti di Ricerca

1. **Policy, reti locali e cultura per lo sviluppo sostenibile in Liguria** - Uni Genova (Regione Liguria – CM Genova)
2. **INFEAS 3.0** - Innovazione e partecipazione dei territori per l'educazione all'ambiente, alla sostenibilità e alla cittadinanza globale – CNR ITC (Regione Puglia, Regione Sardegna)
3. **INSPIRE** - Innovazione, Nuove Strategie di Partecipazione, Integrazione, Ricerca e Educazione – Uni Calabria (Regione Calabria – Provincia di Cosenza)

Avviso SNSvS6 - Progetti «Cultura per la sostenibilità»

1. **NarrAzioni Climatiche** – Istituto Oikos ETS (Regione Lombardia, CM Milano, Provincia di Varese, Varese, CM Genova, CM Catania)
2. **Il territorio che vogliamo** – IASS - Italian Association for Sustainability Science (zone interne del Cilento)
3. **Green School Italy** – CAST ONG - Centro per un Appropriato Sviluppo Tecnologico (Province di: Brescia, Bergamo, Cremona, Como, Cuneo, Livorno, Pesaro Urbino, Varese. Città Metropolitana di Cagliari, Milano, Roma Regione Valle d'Aosta)
4. **Avventure sostenibili** – Agesci - Associazione Guide e Scouts cattolici Italiani (Regione Lazio, Regione Emilia-Romagna e altri 10 territori)

Principali linee di attività nazionali correlate

Accordi di collaborazione MASE-Regioni-PA-CM

FORUM SvS

Accordo MASE-AICS

Avviso SVSvS5
Istituti e luoghi della cultura

INFEAS 3.0: Innovazione e partecipazione dei territori per l'educazione all'ambiente, alla sostenibilità e alla cittadinanza globale



Obiettivi

1. Analizzare lo stato attuale del Sistema INFEAS
2. Ridefinire la governance del Sistema INFEAS
3. Studiare il contributo dei CEAS
4. Elaborare uno strumento partecipato di valutazione della qualità del Sistema INFEAS
5. Garantire la disseminazione e trasferibilità dei risultati

Attori

1. CNR-ITC
2. DiRIUm, Università di Bari
3. Regione Puglia
4. Regione Sardegna



Case study



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientazione e
riqualificazione dell'area di Taormina



Vettore: Cultura per la sostenibilità



INFEAS 3.0

INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI TERRITORI PER
L'EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE, ALLA SOSTENIBILITÀ
E ALLA CITTADINANZA GLOBALE

«Rafforzare il Sistema INFEAS per farne un motore di innovazione educativa e partecipazione territoriale, capace di supportare la transizione ecologica attraverso l'educazione ambientale, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale».



3. COLTIVARE UNA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ: LA VOCE DEI GIOVANI NELLA YOUTH VOLUNTARY REVIEW



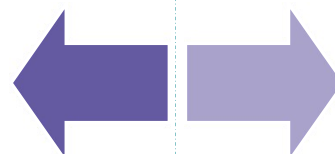
VNLR 22
italyforSD

VOLUNTARY NATIONAL LOCAL REVIEW 2022 ITALY

2022

1 Rapporto volontario **nazionale** (VNR) che include una sintesi di TUTTI i processi territoriali

12 Rapporti volontari **locali** (VLR), presentati da **18** amministrazioni territoriali



VNLYR

italy voluntary national
local youth review

2026

1 Rapporto volontario **nazionale** (VNR) che includa una sintesi di **TUTTI** i processi territoriali in atto

12 Rapporti volontari **locali** (VLRs)
candidature in corso

1° Rapporto volontario
giovani generazioni

Il contesto internazionale: l'Agenda 2030 e i giovani agenti critici del cambiamento

«Bambini e giovani uomini e donne sono **agenti critici del cambiamento** e troveranno nei nuovi obiettivi una piattaforma per incanalare le loro **infinite potenzialità** per l'attivismo verso la creazione di un mondo migliore»

Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

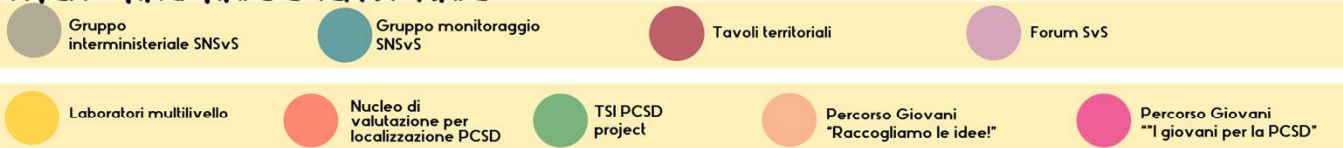
«Il **futuro dell'umanità e del nostro pianeta è nelle nostre mani**. Si trova anche **nelle mani delle nuove generazioni**, che passeranno il testimone alle generazioni future. Abbiamo tracciato la strada verso lo sviluppo sostenibile; servirà ad assicurarci che il viaggio avrà successo e i suoi risultati saranno **irreversibili**»

IL SISTEMA SNSVS PER LA VNLYR E LA REVISIONE DELLA SNSVS

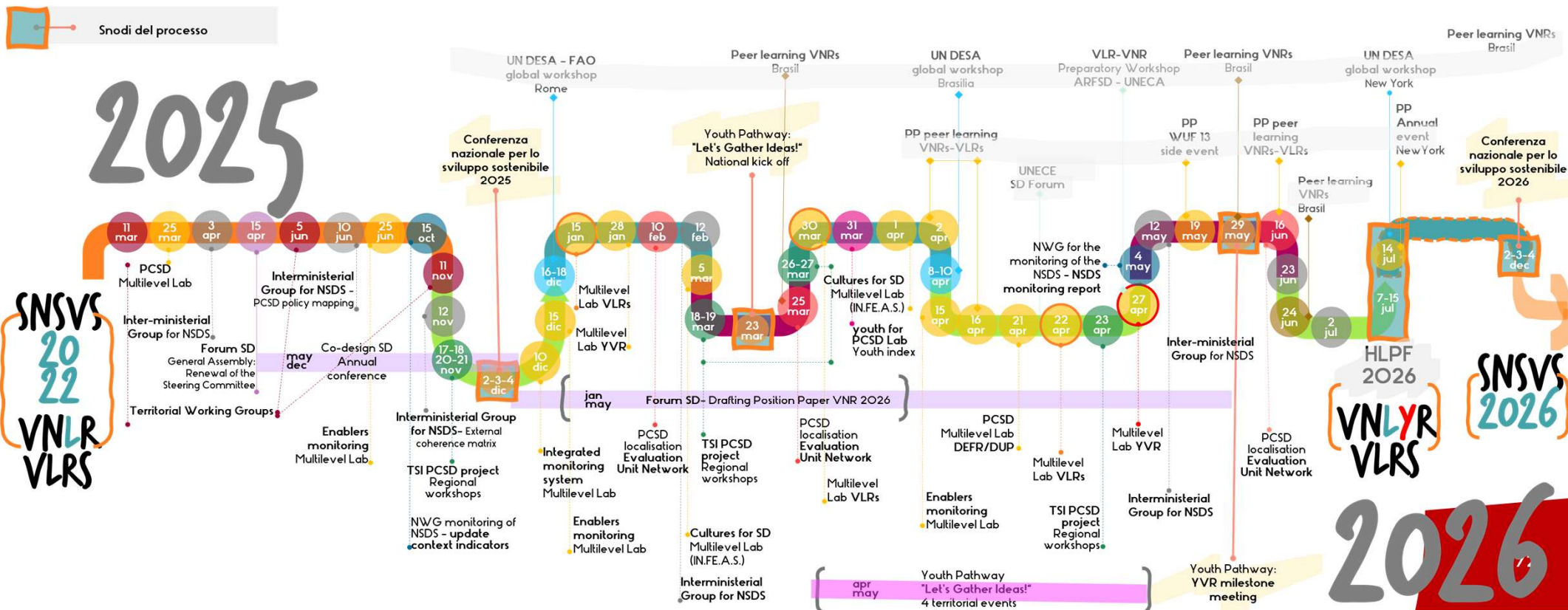
LIVELLO GLOBALE



LIVELLO NAZIONALE E TERRITORIALE



PROCESSO DI ELABORAZIONE VNLYR26 E REVISIONE SNSVS



Forum per lo Sviluppo Sostenibile

aperto alla società civile e agli attori non statali per garantire il loro coinvolgimento attivo lungo l'intero arco di attuazione, monitoraggio e revisione periodica della SNSvS.

Nasce dal **PERCORSO GIOVANI** e si qualifica come Gruppo di Lavoro autonomo attraverso il nuovo regolamento

Si relaziona con i diversi ambiti di collaborazione attivi a livello nazionale e territoriale sul coinvolgimento delle giovani generazioni



> 340 aderenti

YOUTH VOLUNTARY REVIEW

Come è stata strutturata?

La YVR racconterà l'impostazione e i primi risultati del processo di coinvolgimento delle giovani generazioni per l'attuazione e la revisione della SNSvS (**orizzonte temporale più ampio di VNR/YVR!**)

1
rifletterà l'articolazione nei due assi
del percorso tracciato dal MASE con il
GdL Giovani del Forum...

2

Le priorità delle giovani
generazioni per lo sviluppo
sostenibile - **Raccogliamo le idee!**

Racconto delle azioni di
sensibilizzazione e coinvolgimento dei
giovani, per raccogliere attraverso le
scuole le loro opinioni sulle sfide
principali da affrontare (priorità) e
proposte di azione (call for ideas)

3

Esperienze e processi -
Racconti dall'Italia

Racconto delle iniziative e progettualità avviate, a
livello centrale e territoriale, nonché nell'ambito dei
progetti finanziati dal MASE, per supportare la
partecipazione delle giovani generazioni nei
processi di attuazione delle Strategie
territoriali per lo Sviluppo Sostenibile

**Giovani e coerenza delle politiche
per lo sviluppo sostenibile - una
sperimentazione**

Racconto del percorso volto a rafforzare la
prospettiva intergenerazionale nella SNSvS
attraverso il coinvolgimento attivo (tramite
manifestazione di interesse) di un gruppo
under 35, per sperimentare l'applicazione di
strumenti e metodi per la coerenza delle
politiche per lo sviluppo sostenibile previsti dal
PAN- PCSD

COME RAGGIUNGERE LE GIOVANI GENERAZIONI?

- Partire dal sistema di attori della SNSvS (Forum, Tavolo interministeriale, Tavolo ECG, progetti) - **sfruttare le relazioni costruite nel tempo!**
- **Affidarsi alla rete dei territori. Regioni e Città Metropolitane**, che già lavorano a stretto contatto con le scuole - rafforzare l'integrazione multilivello
- Rinnovarci anche nella **comunicazione** e nelle modalità di lavoro

Metodologie e
strumenti di
coinvolgimento attivo
dei giovani

Youth advocacy

sezione 1

Integrare la voce delle
giovani generazioni nei
processi decisionali:
**strumenti, spazi e
metodi**

Giovani e coerenza
delle politiche per lo
sviluppo sostenibile -
una sperimentazione.

Sensibilizzazione e
Autorappresentazione

sezione 2

**costruire il futuro: la
voce delle giovani
generazioni per definire
sfide e priorità per lo
sviluppo sostenibile**

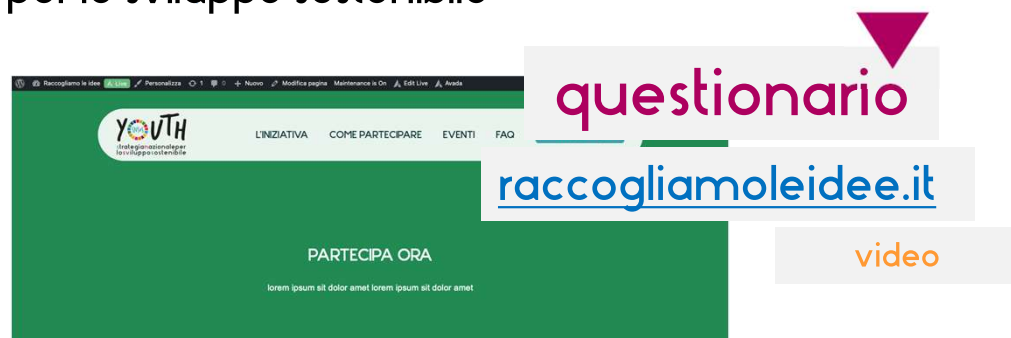
Le priorità delle giovani
generazioni per lo
sviluppo sostenibile -
Raccogliamo le idee!

Confluiscono in **YVR** e **SNSvS26**



Raccogliamo le idee!

Le priorità delle giovani generazioni
per lo sviluppo sostenibile



1. Compila il questionario.

lorem ipsum sit dolor amet lorem ipsum sit dolor amet lorem ipsum

6-10 ANNI

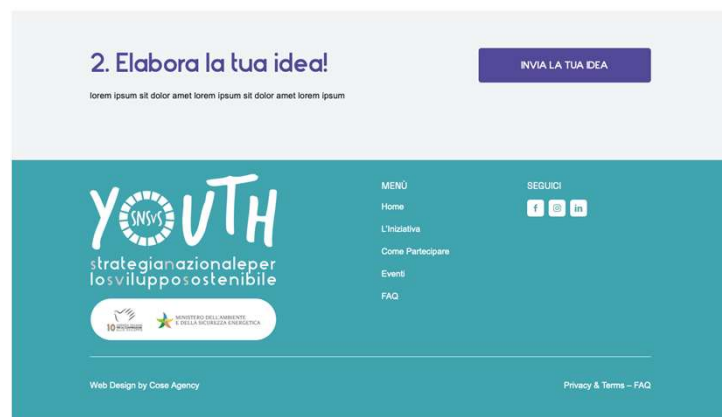
11-13 ANNI

14-18 ANNI E OLTRE

2. Elabora la tua idea!

lorem ipsum sit dolor amet lorem ipsum sit dolor amet lorem ipsum

INVIA LA TUA IDEA



Raccogliamo le idee!

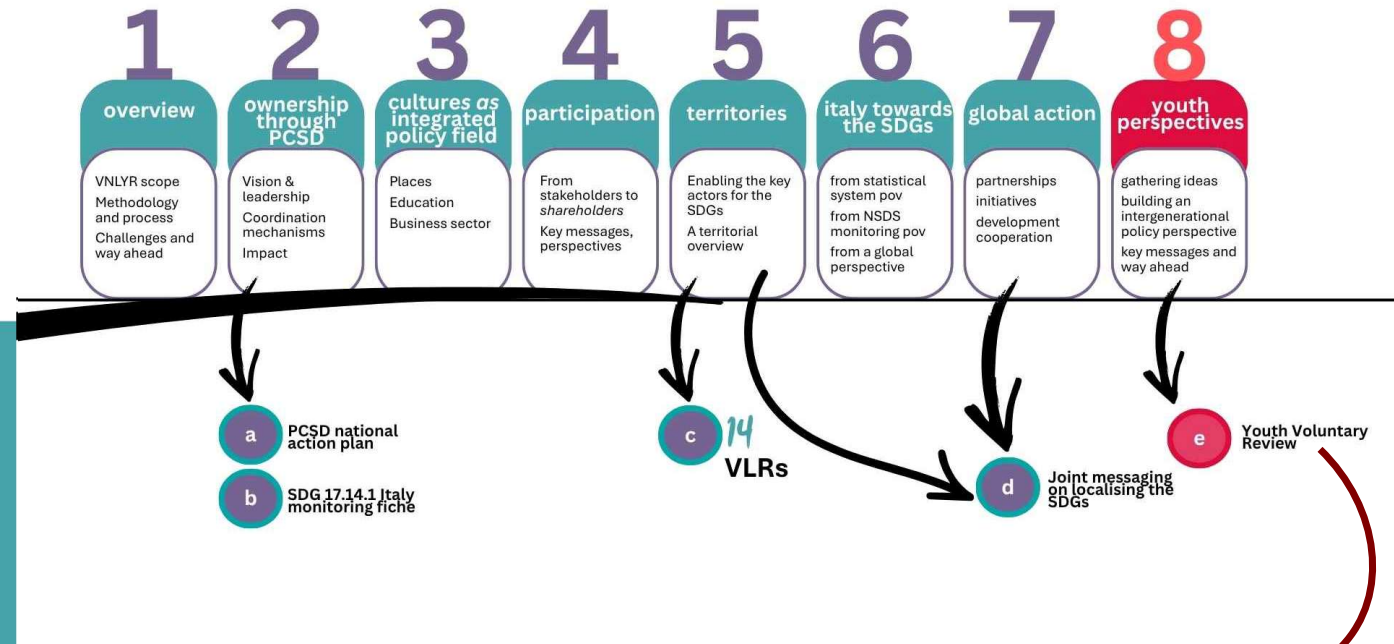
YOUTH
strategia nazionale per
lo sviluppo sostenibile



laboratori



STRUTTURA E CONTENUTI

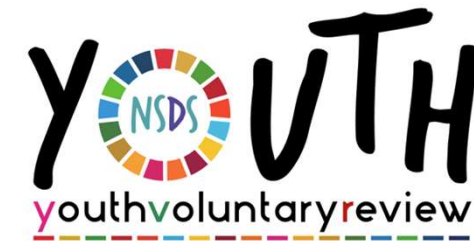


2026
VOLUNTARY
NATIONAL
REVIEW

la YVR racconta il
processo e individua
messaggi chiave da
parte delle giovani
generazioni

side event bandiera italiana all'HLPF 2026

FUTURE MAKERS: YOUTH ENGAGEMENT AND YOUTH VOLUNTARY REVIEWS FOR SYSTEMIC CHANGE



<https://hlpf.un.org/sites/default/files/vnrs/2026/YVR%202026.pdf>

Quali messaggi?

Raccogliamo le idee!
strumenti strutturati di
consultazione e
integrazione nei
percorsi educativi

Giovani per il PCSD
dal progetto pilota a
un contributo
strutturato

GdL Giovani del Forum:
rafforzare l'inclusione dei
giovani nei processi
decisionali come
condizione per la qualità
democratica delle
politiche pubbliche

superare lo
«*youth washing*»

Investire in spazi
inclusivi per
promuovere la cultura
della sostenibilità

Innovazione
sostenibile nei
territori

Partecipazione
giovanile nell'intero
ciclo delle politiche
(disegno, attuazione,
monitoraggio, valutazione)

Risposte concrete ed
efficaci ai bisogni
emergenti dei giovani
(salute mentale, benessere
scolastico, orientamento)



Grazie per
l'attenzione

WWW.MASE.GOV.IT/PORTALE/SVILUPPO-SOSTENIBILE

SVILUPPOSOSTENIBILE@MASE.GOV.IT

